

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

PRIMA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 16 del mese di maggio dell'anno duemilaquattordici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori inerenti il progetto denominato "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.
Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7
Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 29800/8/2009 del 16/05/2014, nelle persone dei Signori:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Dott.ssa Silvia Signorelli, Titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Sono presenti i Signori:

- Bassi Maurizio per conto di Fontanili Giorgio Srl di Reggio Emilia (RE);
- Poletti Giuliano per conto di G.S.P. Costruzioni Srl di San Cesario sul Panaro (MO);
- Ferri Roberta per conto di Turchi Cesare Srl di Rubiera (RE);
- Ghidoni Fabrizio per conto di C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi (MO);
- Gallina Samantha e Bernazzoli Luca per conto di Società Industria Pietrisco S.I.P. Spa di Madregolo di Collecchio (PR).

Assiste ai lavori la Signora Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti.

Il Presidente della gara richiama l'attenzione dei presenti sui seguenti punti:

- l'affidamento dei lavori in parola avviene tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 55 e dell'art. 3 comma 37 del D.Lgs. 163/2006; contratto da stipularsi a corpo e a misura ed

aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e ss. del Dlgs. n° 163/2006, con l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione:

Elemento	Punteggio massimo	Ambito	Elemento
A Pregio tecnico delle migliorie gratuite	62	Offerta tecnica	Qualità
B Pregio dell'offerta tecnica	3	Offerta tecnica	Qualità
C Prezzo	30	Offerta economica	Quantità
D Tempo	5	Offerta tempo	Quantità
TOTALE	100		

Punteggio complessivo assegnato P(i) (punti max 100), è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

$$P(i) = A(i) + B(i) + C(i) + D(i)$$

dove:

P(i)= punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima.

A(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **pregio tecnico delle migliorie gratuite A** calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto A) seguente.

B(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **pregio dell'offerta tecnica B**, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto B) seguente.

C(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **prezzo C** dell'appalto, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto C) seguente.

D(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il la **riduzione del tempo di realizzazione dell'opera D**, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto D) seguente.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio P(i) più elevato.

Si precisa quanto segue:

- l'offerta economica relativa all'elemento prezzo è da intendersi al ribasso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

- la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e tempo relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi alla qualità, di cui ai criteri A(i) e B(i), almeno il punteggio di 38 su 65.

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006).

A) Pregio tecnico delle migliorie gratuite A(i) (punti max 62)

Prendendo in esame il progetto, la commissione valuterà secondo i criteri sotto elencati, il valore tecnico del progetto formulato, attribuendo a ciascuna specifica valutazione uno specifico punteggio.

	Descrizione criterio	Sotto criteri	Punteggio	Sub-punteggi
A	PREGIO MIGLIORIE		62	
		a Caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza		22
		b Durabilità ed efficienza delle prestazioni		16
		c Innovazione nei materiali		10
		d Migliorie piano di sicurezza		8
		e Piano di comunicazione		4
		f Adeguamento segnaletica		2

I punteggi assegnati dalla Commissione ai sottocriteri, (elementi di tipo qualitativo) saranno automaticamente trasformati in coefficienti da zero a uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi, sulla base della seguente formula. Si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore:

$$A(i) = 22 \cdot a(i)/a(\max) + 16 \cdot b(i)/b(\max) + 10 \cdot c(i)/c(\max) + 8 \cdot d(i)/d(\max) + 4 \cdot e(i)/e(\max) + 2 \cdot f(i)/f(\max)$$

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Dove:

a(i): punteggio attribuito per la valutazione delle caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza;

b(i): punteggio attribuito per la valutazione della durabilità ed efficienza delle prestazioni;

c(i): punteggio attribuito per la valutazione delle innovazioni nei materiali;

d(i): punteggio attribuito per la valutazione delle migliorie al piano di sicurezza;

e(i): punteggio attribuito per la valutazione del piano di comunicazione;

f(i): punteggio attribuito per la valutazione dell'adeguamento della segnaletica;

a(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza;

b(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della durabilità ed efficienza delle prestazioni;

c(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle innovazioni nei materiali;

d(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle migliorie al piano di sicurezza;

e(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per per la valutazione del piano di comunicazione;

f(max): punteggio massimo tra quelli attribuiti per la valutazione dell'adeguamento della segnaletica.

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio i sottocriteri verranno valutati sui seguenti elementi:

sottocriterio a, punteggio attribuito per la valutazione delle caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza (punteggio massimo 22): migliorare le caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza dell'intervento con specifico riferimento all'inserimento delle opere nel contesto ambientale, in particolare alle opere di mitigazione acustica previste in progetto, al sistema di raccolta delle acque, all'inserimento paesaggistico della rotatoria in progetto in località Osteriola, alle prestazioni dei sistemi di protezione localizzati lungo l'asse stradale ed in prossimità della rotatoria (guard rail con protezione motociclisti), alle opere prescritte dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la risoluzione delle interferenze con i canali (fossa Giorgiona e fossa di Trignano), alla segnaletica stradale.

Una particolare attenzione verrà attribuita ai seguenti elementi progettuali, evidenziati in ordine di priorità:

1. caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore;
2. proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.

Tale proposta dovrà essere definita nel dettaglio con la Provincia e concordata con la parrocchia di Stiolo.

3. caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)

Le proposte dovranno essere conformi alle direttive stabilite negli elaborati di progetto esecutivo e non dovranno comportare varianti ai pareri acquisiti, non dovranno implicare varianti urbanistiche, acquisizione di nuove aree e acquisizione di ulteriori pareri o nulla-osta da enti terzi;

sottocriterio b, punteggio attribuito per la valutazione della durabilità ed efficienza delle prestazioni (punteggio massimo 16): aumentare la durabilità, l'efficienza e le prestazioni nel tempo delle opere al fine di ridurre i costi di manutenzione delle stesse, con particolare riguardo ai prodotti e materiali utilizzati, con particolare riferimento all'impianto di illuminazione della rotatoria e della pista ciclopedonale in progetto e ai portali di segnalazione attraversamenti pedonali, alle caratteristiche tecniche degli elementi di finitura (pista, sede stradale, attraversamenti), dei sistemi di mitigazione acustica (barriere fonoassorbenti), delle opere finalizzate alla risoluzione delle interferenze con i canali di bonifica, esplicitando soluzioni individuate, modalità e fasi operative; Preliminarmente alle opere di realizzazione della rotatoria di Osteriola, oggetto del presente appalto, si richiede, in previsione di eventuali sovraccarichi stradali, di effettuare una verifica statica del ponte della Fossa delle Erbe, non direttamente interferente con le opere in progetto e predisporre una ulteriore verifica mediante ispezione televisiva per valutare l'eventuale intasamento del condotto in muratura esistente.

sottocriterio c, punteggio attribuito per la valutazione delle innovazioni nei materiali (punteggio massimo 10): introdurre soluzioni innovative nell'uso di materiali che

incrementino la sostenibilità ambientale dell'opera conseguendo un valore aggiunto rispetto a quelle del progetto esecutivo a base di gara;

sottocriterio d, punteggio attribuito per la valutazione delle migliorie al piano di sicurezza (punteggio massimo 8): aumentare le condizioni e misure di sicurezza già previste nel presente progetto: 1) rispetto alla sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc) e alla riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse 2) rispetto alla sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale.

sottocriterio e, punteggio attribuito per la valutazione del piano di comunicazione (punteggio massimo 4): proporre un piano di comunicazione che preveda l'installazione di almeno 2 cartelli mt 2 x 3 (oltre alla cartellonistica di legge già prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto), recanti le caratteristiche della strada, la realizzazione di un filmato o eventuale altro idoneo strumento di comunicazione che documenti le fasi di cantiere, nonché altre voci e modalità di comunicazione e pubblicità del progetto, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, implementazione sito web, iniziative delle attività di inaugurazione del cantiere, ecc. Tale piano di comunicazione dovrà essere definito nel dettaglio con la Provincia.

sottocriterio f, punteggio attribuito per la valutazione dell'adeguamento della segnaletica (punteggio massimo 2): proporre e realizzare un intervento di adeguamento dei cartelli di indicazione, sia comunale che provinciale, con eventuale implementazione della segnaletica stradale.

B) Pregio tecnico del progetto nella chiarezza, completezza e sintesi espositiva dell'offerta tecnica B(i) (punti max 3).

Il punteggio relativo al “**Pregio tecnico del progetto**” presentato (elemento di tipo qualitativo) sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$B(i) = 3 \cdot h(i) / h(\max)$$

dove

h(i): punteggio attribuito per la valutazione delle relazioni tecniche;

h(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle relazioni tecniche.

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio: h(i), punteggio massimo 3, si terrà conto:

- del dettaglio senza approssimazione di sorta della relazione;
- della chiarezza degli elaborati;
- della completezza degli elaborati allegati, comprensivi di eventuali studi, relazioni, indagini, prove o verifiche ritenute utili;
- della sintesi espositiva e della facilità di comprensione.

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i parametri **A(i)** e **B(i)**, in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo.

Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo plenum, un punteggio variabile da 0 a 10, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni criterio e sotto criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Più che Buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Sufficiente	6
Non completamente adeguato	5
Limitato	4
Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non valutabile	0

C. Prezzo C(i) (punti max 30)

Il punteggio relativo al “**Prezzo**”, relativamente all'elemento di tipo quantitativo, offerto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$C(i) = 30 * i(i) / i(\max)$$

dove:

i(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

i(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo saranno attribuiti punti 30; alle altre offerte economiche, saranno attribuiti i punteggi in modo proporzionale, secondo la formula soprariportata.

D) Tempo D(i) (punti max 5)

Il punteggio relativo alla “**Riduzione del tempo di realizzazione dell'opera**”, relativamente all'elemento di tipo quantitativo, il concorrente dovrà indicare il numero dei giorni di anticipo per la conclusione delle opere rispetto al periodo assegnato nel cronoprogramma di progetto, per un massimo non superiore a 90 giorni.

$$D(i) = 5 * l(i) / l(\max)$$

dove:

l(i) è il numero di giorni di anticipo indicato nell'i-esima offerta;

l(max) è il numero di giorni di anticipo massimo offerto, non superiore al massimo di 90 giorni (più vantaggioso per la stazione appaltante).

- la Categoria delle opere richieste è la seguente:

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO
Lavori Stradali	OG3	€ 1.385.308,57

Percentuale di incidenza presunta della manodopera OG3: 23,74%

- si è provveduto alla pubblicazione del Bando di gara prot n. 19668/8/2009 del 28 MARZO 2014 mediante:

- pubblicazione di un estratto del bando sulla G.U.R.I. 5^ Serie Speciale n. 40 del 07/04//2014;
- pubblicazione dal 08/04/2014, sul sito Internet: www.osservatoriocontrattipubblici-rer-it;
- pubblicazione dal 09/04/2014 sul sito Internet: www.provincia.re.it;
- affissione all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia (RE) e di questa Provincia dal 09/04/2014 al 15/05/2014 e all'Albo Pretorio del Comune di San Martino in Rio al 10/04/2014 al 15/05/2014;
- affissione all'Albo Pretorio del Comune di Castelnovo né Monti (RE) dal 17/03/2014 al 16/04/2014;
- pubblicazione, in data 09/04/2014, del bando integrale sul quotidiano nazionale Gazzetta Aste e Appalti e di un estratto del bando sul quotidiano locale Prima Pagina.

Alle ore 9,35 entra il Sig. Gozzi Stefano per conto di Apicon Consorzio Stabile.

Viene ricordato che, come richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Bando di gara, nel plico devono essere state inserite tre distinte buste, debitamente sigillate, contenenti a loro volta i seguenti documenti:

- Busta A - Offerta Economica;
- Busta B - Documentazione Amministrativa;
- Busta C - Offerta Tecnica.

Si ricordano le principali norme procedurali in ordine cronologico:

- entro le ore 12,00 del giorno 15/05/2014 le imprese dovevano far pervenire all'Ufficio Archivio della Provincia, situato in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 al piano terra, con consegna a mano o tramite il servizio postale o corriere, in piego sigillato, i documenti richiesti;

- in data odierna si procederà in seduta pubblica ad aprire i plichi contenenti la documentazione amministrativa (Busta B) e ad effettuare il sorteggio del 10% delle Ditte ammesse ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 163/2006.

In tale sede si verificherà inoltre se le ditte sorteggiate risultano inserite nella sezione "Annotazioni Riservate" predisposta sempre sul sito dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione.

Se le Ditte risulteranno inserite in tale elenco ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. n. 34 e art. 8 D.P.R. 207/2010, si procederà alla valutazione delle relative annotazioni ed all'eventuale esclusione delle Ditte dalla gara. Al fine di accertare l'effettivo titolo di iscrizione nel registro di cui sopra, potranno essere richieste anche informazioni integrative via fax. Se entro 48 ore dalla richiesta non perverrà nessuna documentazione che indichi che

l'iscrizione non è avvenuta ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010, oppure che indichi che contro tale iscrizione non è in corso un giudizio non ancora definito, con ricorso presentato prima della sottoscrizione dell'offerta, si procederà all'esclusione delle ditte dalla gara.

Se le Ditte non risulteranno inserite nell'elenco sopraindicato ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010 e se sarà possibile effettuare il controllo telematico del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, subito dopo il sorteggio perché le Imprese estratte risultano inserite nell'elenco predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - sul proprio sito Internet, la Commissione passerà nella medesima prima seduta pubblica ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche (Busta C) delle Ditte ammesse.

In caso contrario l'esito delle verifiche per le Ditte sorteggiate verrà comunicato a tutte le Ditte partecipanti tramite convocazione di apposita seduta pubblica, la cui data verrà comunicata con un preavviso di 3 giorni naturali e consecutivi.

Successivamente in seduta segreta la Commissione di gara, nel suo plenum, procederà a valutare l'offerta tecnica, attribuendo i relativi punteggi. Il giorno 20/06/2014, alle ore 9,00, sempre presso l'U.O. Appalti e Contratti della Provincia, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste contenenti le offerte quantitative (prezzo e tempo), con l'attribuzione dei punteggi relativi e totali. Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

L'ultima seduta pubblica può essere effettuata anche in altra data. In tal caso verrà data comunicazione ai partecipanti con almeno 3 giorni naturali e consecutivi di anticipo.

Il Presidente fa presente che sono pervenute entro le ore 12,00 del giorno 15/05/2014 all'Ufficio Archivio della Provincia n. 7 buste presentate dalle seguenti n. 7 Ditte:

	Prot.	Ditta	Indirizzo	
1.	29639/ 8/2009	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	Via Carlo Marx, 101	41012 CARPI MO
2.	29643/ 8/2009	G.S.P. Costruzioni Srl	Via Graziosi, 660	41018 San Cesario sul Panaro (MO)
3.	29645/ 8/2009	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	Strada del Bergamino, 16 – Loc. Madregolo	43044 Collecchio (PR)
4.	29649/ 8/2009	FONTANILI GIORGIO Srl	Via Ghisleri 3/A	42124 Reggio Emilia
5.	29651/ 8/2009	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	Via Emilia Est, 10	42048 Rubiera (RE)
6.	29653/ 8/2009	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	Via Malavolti, 33	41123 Modena (MO)
7.	29660/ 8/2009	BENASSI Srl	Via Pico della Mirandola 6	42124 Reggio Emilia (RE)

I membri della Commissione, tenuto conto anche delle ditte partecipanti, dichiarano di non essere incompatibili con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge.

Verificata l'integrità dei pieghi, il Presidente procede alla loro apertura ed all'esame della sola documentazione amministrativa (Busta B).

La Commissione rileva che la Ditta Edil Borgonovi Srl, Via Secchia, 2, 42010 Cavola di Toano (RE), Mandante dell'A.T.I. costituita con la Capogruppo Mandataria S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa, allega il contratto di avvalimento stipulato con la Ditta Edil Pighini Srl, Via Montecagno, 73 – 42039 Ligonchio (RE) – C.F. e P.I. 01518860356 con il quale la Ditta Edil Pighini Srl, impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di Edil Borgonovi Srl, Impresa avvalente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie tecnico-organizzative per tutta la durata del contratto e la qualificazione SOA in categoria OG3 classifica I.

Il Presidente dichiara che la documentazione presentata per il ricorso all'avvalimento risulta regolare.

Il Presidente riepiloga pertanto che, per quanto riguarda l'esame della documentazione amministrativa, risultano ammesse alla prosecuzione della gara tutte le n. 7 Ditte partecipanti:

La Commissione procede al sorteggio di n. 1 ditta partecipante ammessa, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, che risulta essere la seguente:

	Prot.	Ditta	Indirizzo	Prot.
1.	29645/ 8/2009	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	Strada del Bergamino, 16 – Loc. Madregolo	43044 Collecchio (PR)

La Commissione procede quindi alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e prende atto che la Ditta sorteggiata risulta inserita nell'elenco delle Ditte Certificate SOA predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - sul proprio sito Internet, relativamente alla categoria e classifica richiesta dalla lettera d'invito e che non è inserita alla data odierna, nell'elenco in corso di validità predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - "Annotazioni riservate", ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010.

Si procede, quindi, all'apertura delle sole buste C contenenti la documentazione tecnica ed alla verifica della regolarità formale della stessa, rilevando che la documentazione tecnica presentata dalle n. 7 ditte partecipanti ammesse risulta a prima vista formalmente regolare, riservandosi comunque un più compiuto esame della stessa in seduta riservata.

Le buste A contenenti le offerte "economiche" delle n. 7 Ditte partecipanti ammesse, vengono tutte racchiuse in un'unica busta, sigillata e controfirmata sui vari lembi dal Presidente e dai Membri della Commissione.

Alle ore 10,00 il Presidente e i Membri componenti la Commissione iniziano a sottoscrivere tutte le relazioni tecniche delle Ditte ammesse e alle ore 10,05 i Signori Bassi Maurizio per conto di Fontanili Giorgio Srl di Reggio Emilia (RE), Poletti Giuliano per conto di G.S.P. Costruzioni Srl di San Cesario sul Panaro (MO), Ferri Roberta per conto di Turchi Cesare Srl di Rubiera (RE), Ghidoni Fabrizio per conto di C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di

Carpi (MO), Gallina Samantha e Bernazzoli Luca per conto di Società Industria Pietrisco S.I.P. Spa di Madregolo di Collecchio (PR), escono dalla sala.

Il Presidente dispone che il plico contenente le Buste C) con le offerte economiche sia conservato nella cassaforte posta nell'ufficio di cassa economale dell'U.O. Provveditorato e Supporto procedure amministrative per i contratti, a cura e sotto la vigilanza del Segretario della Commissione.

Il Presidente informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire per la valutazione degli elaborati tecnici al fine di procedere ad una valutazione complessiva delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, il giorno 20 giugno 2014 alle ore 9,00. Il Presidente ricorda che, come stabilito dal bando di gara, la seconda seduta pubblica potrà essere effettuata anche in altra data. In tal caso verrà data comunicazione ai partecipanti con almeno 3 giorni di anticipo.

Alle ore 10,30 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara, escluso il plico contenente le buste C), sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della titolare di posizione organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della stessa, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta in data presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 26) per iniziare la disamina delle offerte tecniche.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Silvia Signorelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SECONDA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 10 del mese di giugno dell'anno duemilaquattordici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, si riunisce la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori inerenti il progetto denominato "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.
Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7
Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 29800/8/2009 del 16/05/2014, nelle persone dei Signori:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Dott.ssa Silvia Signorelli, Titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, inizia a verificare la regolarità formale delle relazioni tecniche presentate dalle n. 7 ditte partecipanti ammesse e dopo un attento esame delle stesse, rileva che la documentazione tecnica presentata dalle n. 7 ditte partecipanti ammesse, risulta formalmente regolare.

La Commissione passa poi a leggere e analizzare le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro Aa), Ab), Ac), Ad), Ae) e Af): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi.

Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

A(i) pregio tecnico delle migliorie gratuite

SOTTO-CRITERIO a

Migliorare le caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza dell'intervento con specifico riferimento all'inserimento delle opere nel contesto ambientale, in particolare alle opere di mitigazione acustica previste in progetto, al sistema di raccolta delle acque, all'inserimento paesaggistico della rotatoria in progetto in località Osteriola, alle prestazioni dei sistemi di protezione localizzati lungo l'asse stradale ed in prossimità della rotatoria (guard rail con protezione motociclisti), alle opere prescritte dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la risoluzione delle interferenze con i canali (fossa Giorgiona e fossa di Trignano), alla segnaletica stradale.

Una particolare attenzione verrà attribuita ai seguenti elementi progettuali, evidenziati in ordine di priorità:

1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore;

2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo. Tale proposta dovrà essere definita nel dettaglio con la Provincia e concordata con la parrocchia di Stiolo.

3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)

Le proposte dovranno essere conformi alle direttive stabilite negli elaborati di progetto esecutivo e non dovranno comportare varianti ai pareri acquisiti, non dovranno implicare varianti urbanistiche, acquisizione di nuove aree e acquisizione di ulteriori pareri o nulla-osta da enti terzi;

Sub - Punteggio massimo attribuibile: 22

N.	DITTA PARTECIPANTE	migliorie offerte	a (i)
1	C.M.B. Società Coop.va	<p><u>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</u></p> <p>- Sostituzione della barriera acustica, prevista nel progetto a base di gara, con una barriera in legno. Barriere costituite da pannellature modulari marcate CE, realizzate in legno di ottima qualità trattato con speciali procedimenti certificati per resistere al deperimento organico ed evitare la formazione di funghi. All'interno dei pannelli sono previsti strati di materiale fonoassorbente e/o fonoisolante. La struttura di sostegno è in profili di acciaio tipo HEA o HEB zincati o zincati e verniciati completi di piastre, contropiastre, tirafondi, ecc. (quantità 350 mq sostituita solo in corrispondenza rotatoria e solo elemento cieco)</p> <p>- Creazione di schermatura vegetale verticale su tutto lo</p>	6

		<p>sviluppo della barriera fonoassorbente. Essenze arbustive rustiche e sempreverdi di Photinia Fraserii e Viburnum tinus per garantire una mascheratura densa e compatta per circa 2.50-3.00 metri di altezza della barriera, essenze rampicanti quali Hedera elix e Trachelospermum jasminoides (quantità a corpo: TOLTA SIEPE DITTA 16 (in rotatoria) (quantità sostituita con n° 50 viburnus, n°50 photinia su lato interno barriera; n°125 hedera; n°100 trachelospermum rampicante) E DITTA 6 - 50 - 12 - altre varie (quantità sostituita con 70 ml viburnus tinus e n° 450 di siepe h 80/110 in luogo di siepe più bassa))</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modellazione acustica, dell'area relativa alla realizzazione della nuova rotatoria: rilievo della situazione ante-opera mediante l'utilizzo di un modello previsionale (tempo di riferimento diurno e notturno). - Realizzazione di un monitoraggio post-opera su un arco di tre interventi; I dati rilevati verranno trasmessi all'Amministrazione Appaltante e, se richiesto, agli enti preposti (ARPA). Dopo ogni rilevazione si produrrà un report finale che potrà anche essere utilizzato per la predisposizione di un sito informativo o di uno spazio dedicato sul sito dell'Amministrazione stessa (quantità a corpo) <p><u>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</u></p> <p>Realizzazione di opere a verde:</p> <p>ROTATORIA ISOLA CENTRALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di corona esterna non sormontabile larga un metro, pavimentata con sasso piatto dalla colorazione bianca. - Separazione tra la zona pavimentata e quella a verde tramite una lamina in lamiera di acciaio corten dello spessore di 3 mm. - Anello di essenze arbustive rustiche e sempreverdi alte 25-35 cm di Hypericum calycinum. <p>quantità: 35 mq corona esterna in pietra; 30 ml lamina di contenimento in acciaio brunito; 150 mc di sistemazione di terreno per aiuole e riempimenti; 80 mq di fornitura e messa a dimora rose; n° 40 arbusti di iperycum; 65 mq di superficie verde con micromeria tymifolia (quantità a corpo)</p> <p>impianto di irrigazione ad ala gocciolante.</p> <p>AREA CHIESA DI STIOLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prolungamento della ciclabile fino al sagrato della chiesa; - Realizzazione di un piccolo giardino attraverso l'introduzione di essenze arboree ed arbustive; Inserimento di elementi di arredo urbano qualità della ditta "METALCO" Panchine, cestino portarifiuti, rastrelliera per biciclette e fontana. <p>quantità: 55 mq di prunus lauroceraso; 2 mq di syringa vulgaris; 171 mq di fornitura e sistemazione di terreno vegetale; 17 mq di fornitura e messa a dimora rose; 2 mq di fraxinus ornus; 1 mq acer campestre; n° 2 panchine; n° 1 cestino; n° 1 rastrelliera ; n° 1 fontana (quantità a corpo)</p> <p>TOLTO MATERIALE PER ALLARGAMENTO STRADA IN CORRISPONDENZA CHIESA</p> <p>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione,</p>	
--	--	---	--

		<p>segnaletica, elementi dissuasori)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripavimentazione area pieve votiva con autobloccante fotocatalitico e fornitura elemento di arredo urbano. (quantità 20 mq di autobloccanti e n°1 panchina) - Rivestimento antierosivo vegetale per i fossi di guardia, ottenuto mediante idrosemina a spessore con sostanza organica e miscela di fibre vegetali. (quantità mq 365) - Inserimento di attenuatori d'urto specifici per motociclisti in polietilene (quantità 650 ml) - Elementi sormontabili tipo Reflex (quantità n° 60) - Installazione di catadiottri rifrangenti (occhi di gatto) lungo attraversamenti pedonali. (quantità n° 37) - Marker, con pannello fotovoltaico emettenti un segnale lampeggiante luminoso a luce led, nella rotatoria isole divisionali dei rami di accesso. (quantità n°49) - Paletti di separazione carreggiata e pista ciclabile (transenne) montate in corrispondenza dei cordoli in cls, realizzate con tubolari metallici (quantità 655 ml) 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti.	
2	Fontanili G. Srl	<p><u>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione della barriera acustica, prevista a base di gara, con una barriera antirumore costituita da pannellature modulari marcate CE realizzate in legno. La barriera serie ALFA BS (quantità mq 490) - Impiego di conglomerato bituminoso di usura del tipo SMA in rotatoria (SplittMastixAsphalt) (quantità 1900 mq) - Studio acustico comprensivo di rilievi fonometrici diurni e notturni; relazione acustica timbrata e firmata da tecnico competente in acustica abilitato; proposta tecnica degli interventi di bonifica acustica al fine di rientrare nei limiti (quantità a corpo) <p><u>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</u></p> <p>Realizzazione di opere a verde:</p> <p>ROTATORIA ISOLA CENTRALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di specie arboree: messa a dimora di siepe in zolla o vaso 18 cm (50 ml in aggiunta per rotatoria) - Implementazione trattamento ecologico (quantità 20 mq) - Implementazione staccionata a croce di sant'andrea (quantità ml 6) <p>AREA CHIESA DI STIOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di specie arboree: messa a dimora di siepe in zolla o vaso 18 cm (quantità 100 ml in aggiunta per sistemazione area sagrato chiesa) - Realizzazione di cordolo in acciaio corten sp. 3 cm h 10 cm 	9

		<p>a divisione dell'area verde chiesa Stiolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa a dimora essenze arboree tipo prunus ceraifera pissardi (quantità n° 5) tipo tilia cordata (quantità n° 5) - Fornitura e posa in opera panchina composta da due spalle in acciaio corten e schienale e seduta in legno (quantità n° 3) - Fornitura e posa di fontana costituita da struttura in tubo di acciaio corten e rubinetto in ottone nichelato (quantità n° 1) - Fornitura e posa in opera di cestino in acciaio corten (quantità n° 1) - Fornitura e posa in opera bacheca in acciaio corten (quantità n°1) - Fornitura e posa in opera portabici in acciaio corten (quantità n°2) <p><u>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Guard rail con struttura portante in acciaio corten e rivestimento dei montanti e delle fasce di protezione orizzontale in legno lamellare di tipo strutturale in abete rosso con trattamento impregnante e corredato da attenuatori d'urto per motociclisti.(quantità sostituita tutta 810 ml) - Segnaletica orizzontale termospruzzata con post-verniciatura (quantità 4172 ml per strisce longitudinali e mq 620 per segnaletica diversa in aggiunta ad esistente) - Cordoli catarifrangenti fotocatalitici verniciati con segnale di forma personalizzata (a v, a striscia continua, con riquadri in sequenza). (quantità cordolo tipo anas ml 60 sostituito tutto, cordonato per aiuole spartitraffico 215 ml sostituito tutto, cordonato retto e curvilineo 10/120x 25 cm 1460 ml sostituito tutto) - Sostituzione delle targhe in alluminio del portale a bandiera in acciaio zincato con targhe a cassonetto retroilluminato a LED in conformità alla norma UNI EN 12899 classe L2 bifacciale Dpower dotato di luci TRILOGY di maggiore luminosità fissati alla base del tabellone. (quantità 4 sostituiti tutti) - IMPIANTO ILLUMINAZIONE PISTA CICLABILE Fornitura e posa in opera di pali per illuminazione pubblica con base in pressofusione di alluminio tipo ITALO1 della ditta AEC — ITALO1 dotato di 4 moduli LED tipo 2M con dimmerazione automatica (quantità cad 22) - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ROTATORIA Fornitura e posa in opera di palo per illuminazione pubblica in acciaio zincato a caldo conico da lamiera, UNI EN 10025, completo di asola per ingresso cavi, asola per alloggiamento morsettiera e portafusibile, piastrina saldata per il collegamento di terra. Palo Conico 4tase 168 mm,h tot 10.800 mm,s.4mm, verniciato di colore nero. Apparecchio per illuminazione stradale e arredo urbano, con base in pressofusione di alluminio, completo di modulo a LED tipo 4M con dimmerazione automatica Marcatura CE - Certificazione IMQ. tipo ITALO1 della ditta AEC — ITALO1 dotato di 4 moduli LED classe di isolamento II. <p>L'armatura proposta consente una forte riduzione dei consumi; la manutenzione ordinaria è pressoché annullata. L'impianto sarà realizzato in CLASSE II ovvero a doppio isolamento, e questo permette di evitare l'impianto di messa a terra, con conseguente riduzione dei costi per le verifiche periodiche. (quantità a corpo)</p>	
--	--	---	--

		- Sostituzione elementi di arredo urbano e paletti a base di gara con elementi in acciaio corten come dissuasori di sosta e delimitatori piste ciclabili tipo Moka ditta metalco o similare H 112 cm fuori terra montato su getto in cls (quantità n° 24)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che buone.	
3	G.S.P. Costruzioni Srl	<p><u>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</u></p> <p>- Barriera antirumore formata da moduli 200*100 cm, costituiti da pannelli di legno di abete lamellare a tre strati da 43 mm, maschiati ed impregnati in autoclave, protetti da guaina in polietilene su ambo i lati: barriera assorbente su di un lato, un pannello fonoassorbente di 40 mm, racchiuso in un'intelaiatura di legno, spessore totale del pannello 110 mm. Rivestimento esterno a scelta della D.L. in mezzi tondi di pino posti verticalmente o in profili romboidali in larice posti orizzontalmente e verticalmente a scelta; l'intero pacchetto è protetto in alto da un profilo di copertura sagomato a due falde; i pali montanti posti ad interasse di 2 metri sono in larice o pino impregnato a scelta della D.L. di profilo cm 9*14 e scanalati su due lati per la tenuta ad incasso dei moduli (quantità 112 ml di sviluppo per un'altezza di 3 ml)</p> <p>- Manutenzione della barriera stessa per un periodo di 6 (sei) anni decorrenti dalla data del certificato di collaudo definitivo dei lavori (lavaggio dell'intera struttura con acqua e detergente ecologico in pressione e successiva spruzzatura di impregnante protettivo in ragione di almeno 300 gr/mq di struttura; 1 volta ogni 2 anni, quindi 3 interventi) (quantità manutenzione 3 cad)</p> <p>- RILIEVI FONOMETRICI: Al fine di valutare la necessità di ulteriori mitigazioni acustiche oltre quelle già previste e di testare l'efficacia di quelle eseguite, si propone l'esecuzione di n. 10 rilievi fonometrici da eseguirsi PRIMA della realizzazione delle opere previste e da ripetersi DOPO l'ultimazione delle stesse, in punti concordati con la D.L. (quindi 10+10 rilevazioni) (quantità 20 cad)</p> <p><u>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</u></p> <p>Realizzazione di opere a verde: ROTATORIA ISOLA CENTRALE</p> <p>- Corona circolare realizzata con materiale lapideo pregiato tipo ciottoli lungo il perimetro esterno del corpo centrale della rotatoria, a tergo della cordonatura di coronamento, per una larghezza di 2 ml e profondità di 20 cm su sottostante telo di separazione costituito da strato di tessuto non tessuto del peso di gr./mq. 300 minimo (quantità 69,08 mq)</p>	5

		<p>- Manutenzione dell'area verde rotatoria per un periodo di ANNI 3 (tre), comprendente 4 sfalci annuali, 8 irrigazioni estive, 2 trattamenti antiparassitari e una potatura (quantità 3 cad)</p> <p>L'impresa chiede di poter porre in opera 3 cartelli pubblicitari di modeste dimensioni, con i riferimenti della ditta che curerà la manutenzione, nelle modalità consentite dalla Provincia, a scopo pubblicitario.</p> <p>- All'interno della rotatoria sarà prevista una maggiore bombatura del terreno riportato, poiché precedenti esperienze hanno dimostrato che questo accorgimento fa diminuire istintivamente la velocità degli automobilisti che sopraggiungono.</p> <p>AREA CHIESA DI STIOLO</p> <p>- Staccionata di coronamento dell'area utilizzando un tipo di struttura che non permetta il passaggio attraverso la staccionata, completa di 2 cancelletti, una verso la chiesa e una in corrispondenza dell' attraversamento pedonale (quantità 55 ml)</p> <p>- All'interno dell'area delimitata saranno posti in opera i portabiciclette, n° 1 tavolo con panche di legno, n° 2 panchine di legno, 1 cestino portarifiuti, l'altalena a 2 posti e n° 1 fontanina in ghisa completa di collegamento alla rete acquedottistica e scarico della piletta nel fosso più vicino mediante apposita fognatura. (quantità a corpo)</p> <p>- Utilizzo di barriere di sicurezza rivestite in legno, di classe H2 (quantità 38 ml)</p> <p>- Protezione per motociclisti e ciclisti (quantità 20 cad)</p> <p>Riferimento a conglomerato bituminoso tipo Basebinder Mix9RVH confezionato con inerti calcarei e bitume modificato Hard in ragione del 4,5 % - spessore finito cm. 10 (quantità 2971,27 mq)</p> <p><u>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)</u></p> <p>- Recinzione su muro in C.A. composta da fondazione in cls Rck 250 dimensioni cm. 50*25, elevazione spessore cm. 25*50 di altezza, compreso casseforme necessarie e armatura in acciaio in ragione di 40 kg/mc come da disegni esecutivi della Provincia, con sovrastante copertina in cav prefabbricata opportunamente sagomata e dotata di gocciolatoio. Su tale struttura verrà posta in opera rete elettrosaldata zincata e plastificata filo mm. 3 cm. 50,8*50,8 circa, altezza ml 2,00 e dotata di punte difensive superiori, sostenuta da sostegni in tubolare di acciaio zincato e plastificato diam. 48 mm. completa di ogni onere e pezzo speciale (quantità 370 ml)</p> <p>- Utilizzo di barriere di sicurezza rivestite in legno, di classe H2, tipologia proposta sarà Certificata CE in classe H2 bordo laterale su terra e composta di montanti di acciaio Corten completamente rivestiti da un guscio di legno lamellare (quantità 354 ml)</p> <p>MANUTENZIONE DELLA BARRIERA STESSA PER UN PERIODO DI 6 ANNI lavaggio dell' intera struttura con acqua e detergente ecologico in pressione e successiva spruzzatura di impregnante 1 volta ogni 2 anni. (3 interventi complessivi)</p> <p>- Protezione per motociclisti e ciclisti materassino che avvolge il solo montante della barriera guard-rail per l'altezza necessaria ad impedire l'urto diretto del motociclista o del ciclista sul paletto (quantità 179 cad)</p>	
--	--	--	--

		<p>- Cordoli spartitraffico costituiti da elementi prefabbricati in conglomerato cementizio vibrato, prodotti in stabilimento in conformità alle norme UNI EN 1340 e 150 9001, della lunghezza di 1 metro e larghezza di 50 centimetri, da posarsi su letto di malta cementizia, dotati di pezzi speciali da posare in corrispondenza dei passi carrai, che non necessitano di alcuna manutenzione, hanno profili maggiormente arrotondati al fine di limitare i danni in caso di caduta di ciclisti o motociclisti e permettono una consistente riduzione dei tempi di posa (sezz: A_A e B_B della tavola n. 3 del progetto) (quantità 445 ml)</p> <p>- Dove possibile (in corrispondenza della sez. C-C della tavola n. 3 del progetto), si prevede inoltre di mantenere un piccolo dislivello tra la pista ciclabile e la strada e di impiantare nella striscia di terreno disponibile una siepe, per sottolineare la separazione tra strada e ciclabile. In questo tratto è anche prevista la posa di una staccionata di legno verso il fosso a cielo aperto, in considerazione del discreto dislivello presente nel tratto. (quantità 206 ml)</p> <p>- Opera di raccolta e convogliamento dell'acqua piovana, sia della pista ciclabile in progetto, che della strada esistente, poiché la costruzione della ciclabile modifica sostanzialmente la regimentazione attuale delle acque</p> <p>- Sistema di illuminazione con un impianto costituito da ugual numero di lampioni fotovoltaici alimentati da pannelli solari.(quantità 20 cad)</p> <p>Lampione completamente autonomo e dimensionato per poter funzionare per tutta la notte con autonomia in caso di scarsa insolazione di 3 giorni. Il sistema applica una riduzione costante del flusso luminoso della lampada e attraverso un rilevatore di presenza con un raggio di rilevamento di 10 metri, aumenta al massimo il flusso luminoso per un tempo desiderato.</p> <p>Ogni lampione è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 modulo fotovoltaico da 85 Wp 12 V in silicio monocristallino; - 1 contenitore complanare al retro del modulo fotovoltaico per alloggiamento batterie ed elettronica di controllo; - 1 batteria 12V 60A ermetica senza manutenzione, contenuta nel vano di cui sopra; - 1 palo cilindrico zincato a caldo e verniciato nero diam. 102 mm. h. fuori terra metri 4.50; - 1 regolatore di carica con programmazione timer e controllo tensione batteria, funzionamento crepuscolare tramite sensore e spegnimento <p>temporizzatore programmabile tramite micro-switch</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate.	
4	Benassi Srl	<p><u>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</u></p> <p>Sostituzione delle barriere fonoisolanti e fonoassorbenti in progetto con barriere marcate CE in legno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pannellature fonoisolanti trasparenti in PMMA spessore mm. 15. 	7

		<p>Rw = 34dB</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scossalina in lamiera preverniciata spessore 6/10 a protezione superiore delle pannellature. <p>(quantità 500 mq in rotatoria (quantità 200 mq in via stradone)</p> <p>Studio di impatto acustico comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilievi fonometrici in orari diurni e notturni su un tratto di circa 50 mt. di via stradone della durata di una settimana. - relazione di impatto acustico previsionale timbrata e firmata da tecnico abilitato - valutazione tramite software previsionale del rispetto dei limiti di rumorosità relativi alle zone di riferimento - in caso di superamento dei limiti di rumorosità nelle zone di riferimento sarà effettuato uno studio tridimensionale delle opere di bonifica acustica necessarie al fine di rientrare all'interno dei limiti di zona. (quantità a corpo) <p><u>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</u></p> <p>Realizzazione di opere a verde:</p> <p>AREA CHIESA DI STIOLO</p> <p>1) Creazione di aiuola separatoria fra pista ciclopedonale ed area parrocchiale eseguita mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura e posa di cordolo prefabbricato in cemento (quantità ml. 36) + (quantità 70 ml) - fornitura e stesa di terreno vegetale (quantità mc 40 risultante da scavo di sbancamento in loco) e semina prato in aiuole (quantità 110 mq) - impianto di irrigazione ala gocciolante, timer ed elettrovalvola (quantità mq 40) - sostituzione di pavimentazione in triplo strato con autobloccanti tipo mattoncino fotocatalitico della Ditta Senini, tipo Ecotop (quantità 222 mq) (aumento dello spessore del corpo stradale in materiali aridi quali stabilizzazione da 10 cm a 30 cm e la conseguente diminuzione di strato di misto stabilizzato da 35 cm a 15 cm e la fornitura di cordolo a raso) - abbattimento di alberi (quantità n°3) e sostituzione con Fraxinus Excelsior circonferenza 14/16cm compresa buca posa e rinalzo di terreno concimato e palo tutore (quantità n° 4) - dissuasori e delimitatori di passaggio in acciaio zincato tipo palo modello Berlino ditta Helios (quantità n° 5 amovibili + n° 6 fissi) - panchine ditta Helios modello village (quantità 3) <p><u>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione del terreno all'interno dell'aiuola di separazione tra strada e pista con pavimentazione in cls Drain Beton (calcestruzzo RcK 15 per getto fra cordoli quantità 24 mc) (calcestruzzo DRAIN BETON quantità mc 15) - Nuove caditoie e relative griglie ispezionabili mis. esterna 70x70x70 compreso embrice di collegamento, spezzone di tubo proveniente dal fosso e di collegamento ai tubi di raccolta diam 125/140/160 (quantità 10) - Fornitura e posa in sostituzione delle caditoie in cls. con pozzetti Hofit programma Easy in polietilene (quantità n 28 a sostituzione delle esistenti in CME) - Fornitura e posa in opera di erba sintetica in fibre di 	
--	--	---	--

		<p>polietilene compresa la formazione di sottofondo in misto stabilizzato sp 20 cm, (quantità 180 mq)</p> <p>- Guard rail in legno composto da montanti in acciaio corten completamente rivestito con un guscio il legno lamellare (quantità mq 650+160)</p> <p>- In prossimità dei passi carrai inserimento per 2 ml per parte cordoli fotocatalitici catarifrangenti verniciati a striscia continua (2 ml per parte ad ogni passo carraio esistente) (quantità n°6x2x2= 24 ml)</p> <p>- Fornitura e posa in opera ad ogni passo carraio esistente di n° 2 pali su ognuno dei quali verrà montato uno specchio parabolico e un cartello di pericolo uscita mezzi compreso attacchi montaggio e plinto in cls (quantità n°12 specchi +12 pali +12 cartelli)</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.</p>	
5	SIP Spa - Edil Borgonovi Srl	<p><u>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</u></p> <p>- Sostituzione delle barriere fonoassorbenti in progetto con barriere composte da moduli con finitura in legno di pino sormontati da pannelli trasparenti realizzati in lastre di polimetilmetacrilato (PMMA) con profili in acciaio resistente alla corrosione atmosferica, tipo corten sp di 20 mm; aumento della superficie trasparente della barriera Barriera antirumore in legno (quantità mq 420) Barriera antirumore in lastre trasparenti (quantità mq 280) DLR = 32dB</p> <p>- inserimento di barriera fonoassorbente all'interno di una idonea sistemazione vegetale: la sistemazione offerta riprende la struttura arborea presente all'ingresso di villa Bertone e la ripropone sul lato opposto: la linea continua e precisa della siepe di acero e olmo campestre, struttura vegetale caratteristica del paesaggio storico della pianura, sottende il ritmo del filare di noccioli specie arbustive in vaso (Carpinus betulus) (quantità 56) fornitura e posa di ecostuoie pacciamanti in fibre vegetali (quantità 313 mq)</p> <p>- Nell'area di Osteriola: inserimento della barriera antirumore accompagnato dalla messa a dimora di vite canadese in un'apposita fascia ricavata tra la pista ciclopedonale dalla barriera. Stesura di telo pacciamante celato al di sotto di uno strato di circa 5 cm di ghiaino sciolto (pacciamatura arida). Sul lato del giardino privato: sistemazione con siepe di carpino messa a dimora su di un lieve rialzo del terreno (circa 50 cm), e inserimento di alberi (Quercus robur), accompagnata dalla messa a dimora di gruppi di Hydrangea quercifolia che arricchiscono il valore estetico del nuovo impianto vegetale.</p> <p>- Monitoraggio dei livelli acustici generati nella fase esecutiva dei lavori ed in condizioni di esercizio dell'infrastruttura da parte di un tecnico abilitato e disposizione di ulteriori misure di sicurezza nel caso in cui si superino i livelli acustici nei limiti di legge</p>	8

		<p>(quantità corpo)</p> <p><u>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</u></p> <p>Realizzazione di opere a verde:</p> <p>ROTATORIA ISOLA CENTRALE: erbacee tappezzanti (mq 176) specie arbustive in vaso (Otto luyken) (quantità 113) specie arbustive in vaso (Hidranea quercifolia) (quantità 83) piante rampicanti ampelosi (quantità cad 30) fornitura e posa in opera di paracarro in pietra (cad 4) periodo di manutenzione accresciuta di 1 anno messa in sicurezza delle alberature esistenti lungo via Stradone specie arbustive in vaso (Corylus avellana) (quantità 21) fornitura e posa di ecostuoie pacciamanti in fibre vegetali (quantità 226,50 mq)</p> <p>AREA CHIESA DI STIOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riordino e riqualificazione della vegetazione l'abbattimento di alcuni alberi, riordino del filare di tigli posto ai lati del monumento ai caduti, con il taglio dei ricacci e la pulizia dell'area. - Zona di arrivo della pista ciclopedonale: una prima area, pavimentata in triplo strato e delimitata da un cordolo in cotto, "organizzata" attorno alla presenza delle due querce e del cedro argentato che, ripulito diventa l'elemento che segna l'ingresso al sagrato. Questo primo spazio sarà protetto da una siepe di Hydranea quercifolia, sia sul lato rivolto verso l'infrastruttura stradale, sia su quello opposto, che affaccia sul tracciato della pista di motocross. La pavimentazione sarà arricchita e resa meno arida con la sistemazione a verde che prevede la messa a dimora di tappezzante (Vinca minor) all'interno delle ampie cerchiature in acciaio corten poste a protezione della quercia e del cedro ed il trattamento con Lippia nodiflora, dell'area di passaggio tra la zona d'arrivo della ciclabile ed il sagrato. <p>TRIPLO STRATO (quantità mq 152)</p> <ul style="list-style-type: none"> - riempimento in terreno vegetale (quantità mc 40) <p>rilevato di riempimento per livellatura tra il sagrato della chiesa e la strada sp 45 cm medio (quantità mc 68,40) misto cementato sp. 35 cm (quantità 53,20 mc) triplo strato (152 mq in aggiunta a quantità a base di gara) cordolo in cotto (quantità ml 142) cordoli stradali in pietra (quantità ml 24) pietra con stondo di raccordo per soglia d'ingresso (60x60x25) (quantità cad 3)</p> <p>L'ingresso al sagrato è segnato da due soglie in cotto posato a "coltello"; in continuità con il materiale già presente nel marciapiede esistente, posto davanti alla chiesa ed alla canonica. Sempre in cotto viene delimitata la zona d'ingresso alla chiesa ed il limite dell'edificio della canonica, che segna anche il termine dell'intervento. Le cordonature e le porzioni di pavimentazione in cotto ridisegnano lo spazio aperto e delimitano le aree in ghiaio sciolto, già presente che, i lavori offerti, prevedono di risistemare e rinnovare.</p> <p>La fascia di vegetazione, che segna il limite verso la strada della zona d'arrivo della pista ciclopedonale, continua anche nell'area che fronteggia la chiesa e la canonica, interrotta dalla pavimentazione in cotto a "coltello" che segna il portale</p>	
--	--	--	--

		<p>d'ingresso della chiesa parrocchiale. La continuità dell'area verde definisce una geometria precisa agli spazi aperti di pertinenza del complesso architettonico della chiesa, valorizzandone i prospetti. In questa zona, per la presenza, a sud, del filare di tigli lungo strada, sarà necessario utilizzare, come tappezzante copri suolo, la Vinca minor.</p> <p>La sistemazione prevista prevede anche la realizzazione di una soglia e di una cordatura in pietra verso la strada, posta a conclusione della sistemazione a verde, come segnale della presenza della chiesa e del monumento ai caduti,</p> <p>-arredi: posizionamento di quattro corpi illuminanti su palo disposti ad illuminare la zona d'arrivo della pista ciclopedonale e l'area su cui prospetta la canonica.</p> <p>due nuove sedute, in sostituzione con quelle in cemento esistenti, ormai decisamente degradate</p> <p>portabiciclette (12 portabiciclette)</p> <p>4 paracarri in pietra a segnare il limite della riqualificazione.</p> <p>L'ATI si impegna a fornire la documentazione progettuale necessaria alla verifica del progetto con i soggetti coinvolti ed alla richiesta dei necessari pareri presso gli Enti interessati</p> <p>- fornitura e posa in opera di pavimentazione in mattoni in cotto posato a coltello su massetto in c.a. stuccati nelle fughe (47 mattoni al mq) (quantità mq 37,50)</p> <p>cerchiatura calandrata in acciaio corten a protezione alberature (quantità ml 18)</p> <p>pozzetti in c.a 40x40x40 per caditoie con griglie in ghisa (quantità cad 3)</p> <p>rinnovo ghiaino del sagrato (quantità mq 341)</p> <p>implementazione impianto illuminazione pista (quantità 4)</p> <p>panchina in acciaio e legno di fattura tradizionale (quantità cad 2)</p> <p>portabiciclette a tre posti (quantità 12)</p> <p>erbacee tappezzanti (mq 246)</p> <p>fornitura e posa in opera di albero (tilia tomentosa (circonferenza 16/18) (quantità 1)</p> <p>specie arbustive in vaso (Hidrangea quercifolia) (quantità 70)</p> <p>impianto di irrigazione (quantità cad 1)</p> <p>fornitura e posa di ecostuoie pacciamanti in fibre vegetali (quantità 47 mq)</p> <p><u>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)</u></p> <p>barriere di sicurezza in acciaio CorTen (quantità ml 810)</p> <p>Inserimento di una protezione in plastica per i montanti dei guard rail. (quantità cad 20)</p> <p>Segnalatori a led su barriere di sicurezza (quantità n. 40)</p> <p>Installazione di segnaletica orizzontale degli attraversamenti ciclopedonali con vernice bicomponente</p> <p>bande sonore in elastoplastico costituite da una striscia di laminato elastoplastico</p> <p>realizzazione di tutti gli attraversamenti pedonali con il bicomponente colato a freddo con effetto gocciolato e la posa di 7 strisce.</p> <p>Posa in opera di elementi in cav con elementi ad alta visibilità del tipo "Reflex" 12x15 in luogo della cordatura in elementi in cav prefabbricati in progetto per la pista ciclopedonale. (quantità ml 215)</p> <p>Installazione di lampade LED 54 da 58W su pali da 6 m in luogo dell'impianto di illuminazione costituito da 20 armature stradali con lampade LED da 40-60W montate su pali.</p> <p>sostituzione del corpo illuminante della pista ciclabile con corpo in fusione di alluminio con forma a petalo a luce diretta</p>	
--	--	---	--

		a led con sistema di controllo (quantità 20) sostituzione del corpo illuminante della rotatoria con corpo in fusione di alluminio con forma a petalo a luce diretta a led con sistema di controllo (quantità 17)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
6	Turchi Cesare Srl – Apicon Cons. Stabile	<p><u>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</u></p> <p>- Sostituzione della barriera fonoassorbente in alluminio con una barriera antirumore realizzata con pannelli e carpenteria di sostegno in acciaio autopassivante COR-TEN e pannelli in Vetro Stratificato e Temprato accoppiate con PVB trasparente. (quantità a computo 350 mq di barriera in corten e 350 mq di barriera in vetro) DLr=25 dB</p> <p>- Monitoraggio acustico: rilievi in corrispondenza dei 2 ricettori individuati dal posizionamento delle BFA di progetto (rotatoria dell'Osteriola ed allargamento di via Stradone) (quantità a corpo)</p> <p>- Rilievo con centraline fisse poste alla distanza di un metro dalle facciate degli edifici esposti ai livelli di rumore più elevati e la quota da terra del punto di misura deve essere pari a 4 m. Eseguiti i rilievi verranno analizzati giorno per giorno per estrapolare i dati richiesti quindi fare le valutazioni di riscontro con i limiti di zona.</p> <p><u>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</u></p> <p>Realizzazione di opere a verde: ROTATORIA ISOLA CENTRALE: verrà realizzata una fascia larga circa mt. 6 in leggero rilevato a salire verso il centro della rotatoria Aiuole spartitraffico con un ciottolo bianco annegato nella malta cementizia. totale inerbimento di base (quantità a corpo) l'ala gocciolante per l'irrigazione "d'urgenza"</p> <p>AREA CHIESA DI STIOLO Le essenze proposte sono sia di tipo arboreo che floreale di grande effetto cromatico e richiamano i colori simbolo della religione cattolica: il bianco e l'azzurro. L'intervento di riqualificazione della zona antistante il sagrato della chiesa di Stiolo prevede, innanzitutto il totale disboscamento delle essenze presenti in quanto di scarso interesse ornamentale e riversano in uno stato di parziale ammaloramento. L'unica essenza che merita di rimanere in quanto di pregio è il cedro del libano antistante la chiesa. Successivamente IATI prevede di piantumare come elemento verticale un'essenza</p>	6

		<p>arborea autoctona quale il cipresso nero in 5 unità di altezza pari a ml. 5 circa a cui verranno aggiunte in adiacenza rose tipo Antica Nevada, tipo Antica Iceberg, tipo Anemone H. Jobert e, infine, tipo Geranium Rozzan. (quantità a corpo)</p> <p>Riferimento a fornitura e posa di siepe fonoassorbente h. 1,40 m (quantità cad 540)</p> <p>A completamento delle opere a verde verranno realizzate le seguenti finiture:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valorizzazione delle panchine in cemento in buono stato conservativo mediante verniciatura previa stesa di aggrappante di colore da scegliere in accordo con Amm.ne Provinciale e Parroco; 2. sistemazione dell'area oggetto dei lavori in misto stabilizzato; 3. delimitazione perimetrale delle 2 aiuole mediante cordatura in calcestruzzo prefabbricato 8/10x20, riempimento delle stesse con terra di coltivo e finitura con Lapillo vulcanico 6/10; 4. installazione di impianto di irrigazione completo <p>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)</p> <ul style="list-style-type: none"> - guard rail in acciaio corten. (quantità 960 ml) attenuatore d'urto laterale per motociclisti in polietilene (quantità 62 ml) - Segnaletica verticale realizzata tutta in Classe 2 SPECIALE. (quantità a corpo) - Posizionamento di n. 2 lampade a LED diam. 300, accese 24 ore su 24, con attacchi antifurto per palo diametro mm. 60 e centralina di comando sui delineatori d'ostacolo posizionati sulle aiuole spartitraffico in prossimità della rotatoria. Tale scelta contribuirà in modo significativo a segnalare gli innesti a rotatoria con maggiore efficacia soprattutto in caso di nebbia e foschia. (quantità cad 3) 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti.	
7	C.M.E. Soc. Coop.va	<p>1) caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di mitigazione acustica e visiva presenti nel progetto a base di gara, in linea con le esigenze del contesto; nella fase di attivazione/messa a regime dell'opera in progetto, al fine di valutare la necessità di eventuali ulteriori mitigazioni oltre a quelle già previste nel progetto a base di gara, potrebbe essere utile prevedere idonei rilievi fonometrici di verifica dei livelli di rumore</p> <p>Sostituzione della barriera fonoassorbente in alluminio con una barriera scatolata in acciaio corten (isolamento acustico pari a 38 dB >30 dB di progetto) (quantità 490 mq a sostituzione barriera esistente in pannello cieco)</p> <p>Riferimento a Uso di pavimentazione basso emissiva fonoassorbente realizzata con Asphalt Rubber Gap Graded tipo SMA (quantità 2500 mq) in corrispondenza della rotatoria di Osteriola ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di Chipping treatment di indurimento in rotatoria (quantità 400 mq) - Impiego di conglomerato bituminoso di usura del tipo SMA (SplittMastixAsphalt) (quantità 7490 mq sostituito tappeto via stradone) 	7

		<p>- Campagna di monitoraggio acustico della durata di 24 ore per valutare il livello equivalente in corrispondenza di n° 4 recettori in periodo diurno e notturno</p> <p>2) proposte progettuali per la valorizzazione ambientale dell'area in prossimità della chiesa di Stiolo, punto di arrivo del percorso ciclopedonale in progetto, con eventuale implementazione delle opere a verde funzionali alla ridefinizione di questa area di risulta, compresa tra la sede stradale e l'area del sagrato della chiesa di Stiolo.</p> <p>Realizzazione di opere a verde:</p> <p>ROTATORIA ISOLA CENTRALE: creazione di anelli concentrici; procedendo dall'esterno prato (largh. 1,50 ml), rosa paesaggistica white altezza 60 cm, ghiaietto di colore bianco (larghezza 1,50 ml), composizione cespuglio di bosso su ghiaietto bianco; pendenza terreno 10%</p> <p>ISOLE SPARTITRAFFICO: fasce a prato di garanzia della visibilità delle manovre (larghezza 1,50 ml) e riempimento con rosa paesaggistica altezza 60 cm</p> <p>AREE RESIDUALI: fasce a prato di garanzia della visibilità delle manovre (larghezza 1,50 ml) e riempimento con rosa antica ballerina a cespuglio altezza cm 100 rosa white (quantità n°145) fornitura e posa ghiaietto sp 5 cm (corpo) fornitura e posa arbusti bosso (quantità n° 7) rosa antica ballerina (quantità n°56)</p> <p>AREA CHIESA DI STIOLO Mantenimento di una fascia seminata a prato di circa 1,50 m di profondità dal ciglio stradale e piantumazione di una siepe di essenze autoctone Berberios Vulgaris altezza 2,00 m Percorso delimitato da cordonature in fornitura e posa di siepe composta da berberis vulgaris (quantità n° 33) Percorso delimitato da cordonature in cls e lamiera in acciaio inox altezza 15 cm a raso (non presente a computo)</p> <p><u>3) caratteristiche tecnico-prestazionali delle opere a corredo della pista ciclopedonale (illuminazione, segnaletica, elementi dissuasori)</u></p> <p>ROTATORIA sostituzione dei pozzetti previsti con altri del tipo autopulente marca SIRCI GRESINTEX in pead rotostampato a doppia parete all'interno della quale viene iniettato poliuretano, completi di griglia carrabile in ghisa sferoidale ad alta efficienza 7 deflusso D400 (quantità n. 28 a sostituzione progetto)</p> <p>dorsali di convogliamento delle acque superficiali raccolte con le caditoie ai fossi esistenti realizzate in PVC SN 8 diam 400 sovradimensionate al fine di creare un effetto laminazione (quantità 260 ml diametro 200 mm e 110 ml diametro 400 mm)</p> <p>VIA STRADONE sostituzione delle condotte in CAV diam. 600 mm con altre di pari diametro del tipo forato (pietriscone mc 140 - geotessuto mq 2864 - tubazione diam. 600 mm in cls viobrocompresso forato 1,5 cm fori interno diametro 500 mm ml 870)</p> <ul style="list-style-type: none"> - barriera stradale in acciaio corten completa di barriera per motociclista livello 1 (quantità ml 790) - Segnaletica orizzontale realizzata in colato plastico bicomponente a freddo con post-spruzzatura di microsferi di vetro ROBUR COLD PLASTIC SPRAY (quantità ml 1572 per strisce e mq 620 per zebraure e simboli triangoli di preavviso di attraversamento pedonale) - Segnaletica verticale realizzata con pellicola microprismatica ad elevatissima rifrangenza (classe 2 	
--	--	---	--

	speciale) denominata DIAMOND GRADE 3M SERIE 4081 (giallo fluororifrangente) (quantità sostituita tutta n°15 segnali circolari diam 90, n° 3 segnali triangolari lato 120 cm, n° 2 pannelli integrativi 25x90 cm, n° 4 pannelli integrativi 90x135 cm) e serie 4081 per le colonnine calandrate (quantità n° 6) - Preavviso di rotatoria con impianto duplice di lampade led e funzionamento lampeggiante a pannelli fotovoltaici con RADAR composto da: triangolo lato 120 in alluminio sciolto pellicola classe 2 impianto duplice lampeggiante a LED D200 mm attivabile dal radar che rileva il superamento della velocità alimentazione con pannello fotovoltaico palo di sostegno (quantità n° 3) - Installazione di marker stradale a led modello KRONOS da posizionarsi sui tre tratti terminali delle isole spartitraffico della rotatoria (quantità n°3) Segnali di preavviso attraversamento pedonale a terra in gocciolato plastico dim. 1,5x2,5 ml (quantità n° 3) - Impianto di segnalazione per attraversamento pedonale costituito da doppio palo per ogni attraversamento che prevede l'illuminazione dei pedoni con contrasto positivo ed elevato illuminamento verticale con ottica speciale dedicata a LED e pannello retroilluminato a led bifacciale ancorato al pastorale e completo di doppio lampeggiante a LED giallo (sostituzione esistenti n° 4) - Sostituzione dell'impianto di progetto con n° 12 pali alti 10 ml fuori terra con corpi illuminanti modello ITALO 1 della AeC illuminazione srl con sorgente a LED da 102w/cad (quantità n° 12) - Fornitura e posa in opera di pannello dissuasore di velocità con ottica a led (mod. Indicato Flat 2+) ad alimentazione fotovoltaica e radar con collegamento bluetooth per la programmazione e lo scarico dei dati utili, display bicolore (quantità n° 2 sostituita con prodotto dalle caratteristiche migliori) - sostituzione di inerti del triplo strato a base di gara con inerti biancastri di tipo calcareo per un migliore inserimento ambientale della pista.	
valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo a) "Caratteristiche estetiche, ambientali e di sicurezza" dell'elemento A "Pregio tecnico delle migliori gratuite" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara Prot. n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:

$$22 \cdot a(i) / a(\max)$$

SOTTO-CRITERIO a			
ditta	giudizio commissione (1-10) a(i)	a(i)/a(max)	punteggio: 22*a(i)/a(max)
C.M.B. Soc. Coop.va	6	0,67	14,6667
Fontanili G. Srl	9	1,00	22,0000
G.S.P. Costruzioni Srl	5	0,56	12,2222

Benassi Srl	7	0,78	17,1111
SIP – Edil Borgonovi	8	0,89	19,5556
Turchi - Apicon	6	0,67	14,6667
C.M.E. Soc. Coop.va	7	0,78	17,1111

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 10 luglio 2014 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 26) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della titolare di posizione organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della stessa,

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Silvia Signorelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352
VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==
TERZA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 10 del mese di luglio dell'anno duemilaquattordici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, si riunisce la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori per la "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 29800/8/2009 del 16/05/2014, nelle persone dei Signori:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Dott.ssa Silvia Signorelli, Titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro Ab): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO b

Aumentare la durabilità, l'efficienza e le prestazioni nel tempo delle opere al fine di ridurre i costi di manutenzione delle stesse, con particolare riguardo ai prodotti e materiali utilizzati, con particolare riferimento all'impianto di illuminazione della rotatoria e della pista ciclopedonale in progetto e ai portali di segnalazione attraversamenti pedonali, alle caratteristiche tecniche degli elementi di finitura (pista, sede stradale, attraversamenti), dei sistemi di mitigazione acustica (barriere fonoassorbenti), delle opere finalizzate alla

risoluzione delle interferenze con i canali di bonifica, esplicitando soluzioni individuate, modalità e fasi operative;

Preliminarmente alle opere di realizzazione della rotatoria di Osteriola, oggetto del presente appalto, si richiede, in previsione di eventuali sovraccarichi stradali, di effettuare una verifica statica del ponte della Fossa delle Erbe, non direttamente interferente con le opere in progetto e predisporre una ulteriore verifica mediante ispezione televisiva per valutare l'eventuale intasamento del condotto in muratura esistente.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 16

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	b (i)
1	C.M.B. Società Coop.va	<ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione corpo illuminante a vapore sodio con LED nell'intervento in rotatoria (quantità a corpo) - Aumento altezza pali con inserimento corpo illuminante aggiuntivo per ciclabile; modifica passo pali e numero in conseguenza allo studio illuminotecnico (quantità a corpo) - Posa di rinforzo composito a diaframma impermeabilizzante adesivo prefabbricato nella rotatoria (quantità 2500 mq) - Binder in bitume modificato ad alto modulo tipo "hard" nella rotatoria (quantità 2500 mq) - Rete di rinforzo tipo "FRP" ROAD MESH giunzione nuovo - vecchio (quantità 1800 mq) in intervento allargamento - Incremento spessore aumento di 5 cm misto stabilizzato (quantità 112,5 mc) in intervento allargamento - Aumento caratteristiche di fonoassorbimento con difratore acustico (quantità 100 ml) in intervento rotatoria - Giunto a goccia per migliorare tenuta degli elementi costituenti il reticolo idrologico (quantità 875 cad) in intervento ciclabile, rotatoria, ampliamento esistente - Risezionamento fondo e sponde innesti tombamenti Canali di Bonifica (quantità 40 mq) in intervento ampliamento esistente - Verifica con videoispezione e rilievo ponte fosso delle erbe (quantità a corpo) in intervento ciclabile, rotatoria, ampliamento esistente - Verifica statica ponte fosso erbe (quantità a corpo) 	8
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
2	Fontanili G. Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento cls di fondazione per portali di attraversamenti pedonali con utilizzo cls rck 50 con aggiunta di fibre sintetiche strutturali rxf 54 per armatura tridimensionale in quantità di 1,5 Kg/mc (quantità 400 mc) al posto di voce 172 Fornitura e posa in opera di CLS dosato a ql. 3.50/325 con rdk minimo di 350 con aggiunta di fibre sintetiche per armatura tridimensionale in quantità di Kg. 7/mc, con resistenza a compressione di 52 N/mm². per fondazioni armate, muri, opere in elevazione (quantità mc. 220) - Soletta di ripartizione in corrispondenza di punti di contatto tra manufatti in ca e rilevati per prevenire assestamenti così composta H= 20 cm cls Rck 250 armatura con doppia rete elettrosaldata e aggiunta di fibre sintetiche strutturale (quantità 500 mc in sostituzione voce 320) - Uso di GEOGRIGLIE e GEOCOMPOSITI per applicazioni di rinforzi negli asfalti con geogriglia tessuta biorientata costituita da un nucleo di filamenti di vetro ad alta tenacità 	8

		<ul style="list-style-type: none"> -Applicazione nelle zone di allargamento per impedire propagazioni di eventuali cedimenti differenziali tra vecchia sede ed allargamento (tratta di Via Stradone) (quantità 2000 mq) - Applicazione trattamento Tanalith E per la durabilità elementi di legno (quantità 990 mq) - Uso di tubi spiralati in PEHD tipo TWIN ECO PLUS (quantità 1690 ml sostituiti tutti) - Difrattore cilindrico superiore in alluminio (quantità 140 ml) - Fornitura e posa di kit d'aspirazione per fertirrigazione, compreso ogni onere di installazione manutenzione ed alloggio in apposito pozzetto interrato (quantità 3 cad) - Videoispezione per verifica statica ponte delle ERBE, verifica statica dell'esistente e relazione di calcolo per suo adeguamento (quantità a corpo) 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
3	G.S.P. Costruzioni Srl	Si prevede di eseguire una prova di carico sul ponte stesso, curata da parte dell'impresa da un ingegnere dotato dei necessari requisiti e concordata nelle modalità con la D.L. Sarà inoltre opportuno eseguire anche un'accurata videoispezione del cunicolo segnalato, al fine di valutare il reale stato di degrado della struttura e gli eventuali interventi necessari per l'adeguamento della struttura stessa alle previste sollecitazioni	4
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano limitate.	
4	Benassi Srl	<ul style="list-style-type: none"> -Sostituzione dei portali previsti con sistema di illuminazione con contrasto positivo: un corpo illuminante a led (STRATOS P), un cartello bifacciale retroilluminato a led, palo h=5,50m (quantità n° 4 sostituita tutta) - Sostituzione pacchetto previsto per la pista ciclopedonale (massicciata + triplo strato) con: <ul style="list-style-type: none"> - Misto frantumato stabilizzato 10 cm (quantità 237 mc) - Nuova pavimentazione in calcestruzzo drenante DRAIN BETON 8 cm (quantità 2370 mq) - Sostituzione pacchetto previsto per la rotatoria (massicciata + triplo strato) con nuova pavimentazione in calcestruzzo drenante DRAIN BETON (8 cm) (quantità 460 mq) - Videoispezione per verifica statica ponte delle ERBE verifica statica dell'esistente (previsto scavo per verifica stato calcestruzzo e relazione di calcolo di verifica statica) (quantità a corpo) 	6
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti.	
5	SIP Spa - Edil Borgonovi Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione attraversamenti pedonali protetti con portali luminosi con lampada a Led e pannello con pittogramma (quantità n° 4) - Riferimento a impianto illuminazione pubblica: in pista ciclopedonale: pali da 6 metri, lampade LED e in rotatoria: lampade più performanti di quelle progettuali - Realizzazione pavimentazione ad alte prestazioni <p>La sovrastruttura proposta è composta da: usura in conglomerato bituminoso tipo Splitmastix Asphalt (SMA) (sp. 3cm) (quantità 10590 mq); binder in conglomerato bituminoso con il 15% di RAP (sp. 5 cm) (quantità 10090 mq); base in conglomerato bituminoso con il 20% di RAP (sp.10 cm)</p>	9

		<p>(quantità 417 mc); fondazione in misto cementato con il 50% di RAP (sp. 20cm) (quantità 334 mc); sottofondazione in misto granulare (sp. 20cm); sottofondo in terreno stabilizzato a calce supercompattato > 40cm - Md>120MPa (quantità 2160mc); geotessuto in polipropilene zona rilevati (quantità 4500 mq)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcestruzzi classe esposizione XF2 (quantità 321 mc) additivante nel cls: PENETRON ADMIX (321 mc) - Rinforzo di pavimentazione con rete glassgrid (quantità 2600 mq) - Riferimento a segnalatori marker a elevata luminosità nelle intersezioni - Impiego di antigelo tipo WINTERPAV / ECO-S nello strato di usura (quantità 1800Kg) - Riferimento a segnaletica orizzontale termospruzzata <p>Riferimento a segnaletica attraversamenti con bicomponente colato a freddo e bande rumorose nei rami di innesto rotatoria e intersezione a raso</p> <p>NON INSERITO A COMPUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento a impiego di cordoli per isole spartitraffico tipo REFLEX - Sostituzione tubi cav di intubamento fossi di guardia con scatolari in cav: sostituzione cavidotto diametro 60 con scatolare 80x80 in cav (quantità 290 ml) e sostituzione cavidotti diametro 80 e 100 con scatolare rettangolare 80x100 (quantità 80 ml) - Sostituzione tubazioni PVC con cavidotti in polietilene a pareti coestruse (quantità 1670 ml) per impianto illuminazione - Riferimento a segnalatori a LED installati su barriere di sicurezza - Rilievo materico, verifica idoneità statica e verifica efficienza idraulica, verifica statica mediante prova di carico, ricognizione generale mediante analisi visiva, verifica efficienza idraulica, pulitura del condotto indagine materica (in caso la verifica desse risultati non idonei la ATI si impegna a ricostruire l'intero condotto (quantità a corpo)) 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che buone.	
6	Turchi Cesare Srl – Apicon Cons. Stabile	<p>Impianto di illuminazione in rotatoria e pista ciclabile: PISTA CICLABILE: n° 16 pali di h. 5 m a lampade a led modello Italo 1 della ditta AEC (quantità a corpo) ROTATORIA: n° 12 pali di h 10 m a lampade a led modello Italo 1 ditta AEC (quantità a corpo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione del piano di posa della rotatoria in terra stabilizzata cm 50 (quantità 1300 mq) - Fondazione in misto granulometrico stabilizzato fresato proveniente dalla fresatura della attuale pavimentazione (quantità 700,5 mc) - Usura alta modifica 3 cm con filler con calce idrata nei tappeti bituminosi(quantità 10590 mq) - Binder alto modulo complesso 7 cm (quantità 10090 mq); - Calcestruzzo classe di esposizione XF4 per opere di fondazione armate (quantità 83,2 mc); per opere in elevazione (quantità 4,8 mc); per solette come sovrapprezzo (quantità 500 mq) - Rinforzo strutturale con rete in fibra di vetro MACGRID AR 10G.7 (quantità 1350 mq) - Segnaletica orizzontale antinebbia in spruzzato plastico bi componente (quantità per linee 4572 ml e per zebraure e simboli 700 mq) - Verifica ponte delle erbe verifica statica a cura di un 	8

		ingegnere e ispezione visiva/ televisiva (quantità a corpo)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
7	C.M.E. Soc. Coop.va	<p>- Impianto pubblica illuminazione in rotonda: aumento numero pali a corpo illuminate a LED Installazione di: n°12 pali h= 10m, corpo illuminante a led mod. "ITALO" della AeC Illuminazione S.r.l., dimmerazione automatica interna (quantità a corpo)</p> <p>- Sovrastruttura stradale: utilizzo di materiali di maggiore qualità costruttiva e implementazione di alcuni spessori VIA STRADONE:</p> <p>- terreno naturale trattato a calce 3% sp 40 cm (Viene offerto studio del terreno per ottimizzare la percentuale + opportuna di calce, l'aumento di spessore aumenta la capacità portante) (quantità 1300 mq)</p> <p>- misto stabilizzato sp 25 cm</p> <p>- misto cementato di base con frazione di fresato sp 15 cm (quantità 2500 mq)</p> <p>- binder modificato ad Alto Modulo ed Alta Lavorabilità (Lowval Valli Zabban HM40) sp 10 cm (quantità 9990 mq) (quantità 19980 mq)</p> <p>- Conglomerato di usura Asphalt Rubber Gap Graded tipo SMA (Rotatoria) e SMA (Via Stradone) sp 3 cm TOTALE 93 cm con i previsti 70</p> <p>- Riferimento a pavimentazione stradale in bitume modificato e "chipping"</p> <p>Rotatoria: conglomerato ASPHALT RUBBER GAP GRADED tipo SMA (quantità</p> <p>Via Stradone: conglomerato usura tipo SMA (SplittMastixAsphalt)</p> <p>CHIPPING: indurimento superficiale in corrispondenza dei rami di ingresso in rotonda:</p> <p>- ROTATORIA: inserimento di geogriglia ROADMESH della MACCAFERRI (quantità 573,84 ml)</p> <p>- Riferimento a sistema di raccolta delle acque: Rotatoria: uso pozzetti autopulenti (SIRCI GRE-SINTEX: PEAD doppia parete completo di griglia carrabile in ghisa sferoidale D400...), interventi manutentivi concentrati solo su alcuni pozzetti, sovradimensionamento delle dorsali (PVC SN8 Diametro 400 per creare effetto laminazione che comporta un minor portata di scarico nei fossi esistenti e di conseguenza la manutenzione dei fossi e delle rete di raccolta)</p> <p>Via Stradone: condotte per il tombamento forate in cemento vibrocompresso (drenanti) (riduzione di rischio infiltrazioni, e di conseguenti opere manutentive)</p> <p>- Sovrastruttura pista ciclabile: terreno naturale trattato a calce 3% sp 40 cm (Viene offerto studio del terreno per ottimizzare la percentuale + opportuna di calce, l'aumento di spessore aumenta la capacità portante), misto stabilizzato sp 30 cm, aumento da 50 cm previsti a 70 cm (aumento capacità di resistenza, diminuzione necessità di manutenzione)</p> <p>- Riferimento a barriera stradale : uso acciaio cor-ten</p> <p>- Riferimento a segnaletica stradale orizzontale: uso di bicomponente alta durata ROBUR COLD PLASTIC SPRAY (x i simboli) ditta Vernisol S.p.a.</p> <p>- Riferimento a mitigazione acustica: barriere fonoassorbenti in acciaio Cor-ten</p>	7

	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti .	
--	-------------	---	--

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **b) " Durabilità ed efficienza delle prestazioni "** dell'elemento A "Pregio tecnico delle migliorie gratuite" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara Prot. n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:

$$16*b(i)/b(max)$$

SOTTO-CRITERIO b			
ditta	giudizio commissione (1-10) b(i)	b(i)/b(max)	punteggio: 16*b(i)/b(max)
C.M.B. Soc. Coop.va	8	0,89	14,2222
Fontanili G. Srl	8	0,89	14,2222
G.S.P. Costruzioni Srl	4	0,44	7,1111
Benassi Srl	6	0,67	10,6667
SIP – Edil Borgonovi	9	1,00	16,0000
Turchi - Apicon	8	0,89	14,2222
C.M.E. Soc. Coop.va	7	0,78	12,4444

Alle ore 13.50 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 7 ottobre 2014 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 26) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della titolare di posizione organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della stessa,

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Silvia Signorelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

QUARTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 07 del mese di ottobre dell'anno duemilaquattordici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, si riunisce la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori per la "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 29800/8/2009 del 16/05/2014, nelle persone dei Signori:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Dott.ssa Silvia Signorelli, Titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro Ac): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO c

Introdurre soluzioni innovative nell'uso di materiali che incrementino la sostenibilità ambientale dell'opera conseguendo un valore aggiunto rispetto a quelle del progetto esecutivo a base di gara;

Sub-punteggio massimo attribuibile: 10

N.	DITTA PARTECIP.	migliori offerte	c(i)
1	C.M.B. Soc. Coop.va	<ul style="list-style-type: none"> - Strato di usura in "Asphalt Rubber" (quantità 2500 mq) - Autobloccanti fotocatalitici per le aiuole spartitraffico massello RENOVA di produzione della Magnetti (quantità 75 mq) - Condotte interrate rivestite internamente con film protettivi (C.A.V. autoportanti a sezione circolare con la superficie interna rivestita con resine epossidiche) (quantità 1519,76 mq) - Segnaletica verticale con pellicola in CLASSE 3 (quantità 46 cad) - Segnaletica orizzontale in termoplastico (quantità 620 mq, 4172 ml) - Regolazione del flusso luminoso a onde convogliate con centralina di nuova generazione, tipo UMPI Syra con duplice funzione: <ol style="list-style-type: none"> 1) gestione e controllo da remoto degli impianti di IP 2) gestione e controllo da remoto di eventuali pannelli a messaggio variabile ubicati nei pressi degli impianti stessi (quantità 2 cad) Smart City potenziamento e/o la conversione con centri luminosi a LED con telecontrollo "ad onde convogliate" (trasmissione dati attraverso cavi elettrici) nel tratto parallelo alla ciclabile e nella nuova rotonda - fornire per il sistema di tele-gestione e telecontrollo sulla nuova infrastruttura della pubblica illuminazione, una centralina che sia già sicuramente predisposta a gestire tutti i suddetti servizi una volta implementati dal gestore, senza necessità di sostituzioni impiantistiche (quantità 2 cad) - Utilizzo di mezzi di cantiere ad elevata tecnologia - Utilizzo nelle aree di cantiere di mezzi ad alta tecnologia che riducano sia i danni causati da rumore e sollevamento polveri, sia il confort e la sicurezza del lavoratore (quantità a corpo) - Utilizzo di additivi antiodore per bitumi per i tratti più prossimi a nuclei antropizzati o in presenza di lavorazioni che comportino riduzioni di carreggiata per permettere il transito del traffico veicolare sull'asse principale (quantità a corpo) 	8
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
2	Fontanili G. Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Aggregato riciclato non legato (marchiato ce): formazione del corpo del rilevato stradale tramite la fornitura, stesa e rullatura di aggregato riciclato non legato (quantità 1169 mc) - Cordoli catarifrangenti fotocatalitici - Fornitura e posa di marcatore stradale fotovoltaico LED non carrabile modello SOLAR TOP 20, posizionato su cordoli spartitraffico e su cordoli interni rotonda (quantità 25 cad) - Marker stradale fotovoltaico a LED - Fornitura e posa di marcatore stradale fotovoltaico LED a 	6

		<p>raso carrabile modello SOLAR GROUND, in prossimità dei 4 passaggi pedonali di progetto (quantità 24 cad)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento a tubo corrugato in PEAD $\phi=60$ cm per reti fognarie e drenaggi non in pressione - Segnaletica orizzontale per attraversamenti pedonali: fornitura ed applicazione di termoplastico preformato tipo Premark per la realizzazione di segnaletica stradale eseguito su supporti in conglomerato bituminoso o cementizio, in luogo di quelli previsti da progetto (quantità 150 mq) frecce direzionali, numeri e lettere 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti.	
3	G.S.P. Costruzioni Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Tappeto di usura di spessore finito cm 3 e costituito da conglomerato bituminoso tipo ASPHALT RUBBER, curva granulometrica "Gap Graded", confezionato a caldo con inerti di IA categoria Norme CNR, frantumati e granulometricamente stabilizzati, sabbia e additivi e bitume modificato con aggiunta di polverino di gonnina di pneumatico riciclata tipo Rubbit previa stesa di mano d'attacco in emulsione di bitume (quantità 7800,77 mq) - Demolizione prevista con la fresatura a freddo (quantità 385 mq) - Fresatura per ogni cm in più di 3 mq 385*7 cm (quantità 2695 mq/cm) (DA COMPUTO N.P.9) - Impiego di misto cementato al 3.5% di cemento Portland 32,5R, confezionato con acqua, cemento, inerte stabilizzato e aggiunta di conglomerato bituminoso fresato in ragione del 40% circa del volume nelle seguenti lavorazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione stradale per rotonda e pista ciclabile, allargamento e risanamento di via Stradone; • Rinfiacco e copertura dei tubi autoportanti previsti nel tombamento dei fossi e nella risoluzione delle interferenze con i canali di bonifica (quantità 1040,77 mc) - Sostituzione dei previsti strati di base e collegamento con unico strato, dello spessore finito di cm. 10 di conglomerato bituminoso tipo BASEBINDER Mix 9RVM, confezionato con inerti calcarei e Bitume modificato Medium in ragione del 4.50%. La soluzione proposta consente di ottenere notevoli migliorie di tipo ambientale, rispetto alle previsioni di progetto, riconducibili al minor utilizzo di materiali inerti dovuto ai minori spessori di materiale che è possibile mettere in opera, conseguendo prestazioni meccaniche complessivamente superiori alle previsioni di progetto (quantità 2971,27 mq) 	8
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
4	Benassi Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Tappeto di usura tipo Splittmastix Asphalt SMA in merito all'asfaltatura della rotonda di Osteriola e dell'allargamento di via Stradone (quantità 9900 mq) - Cordoli retti e curvi fotocatalitici con trattamento antiusura con cemento TX ACTIVE - Fornitura e posa di cordoli stradali in cemento con finitura a 	7

		doppio strato e rivestimento in cemento TX ACTIVE contenente principio attivo fotovoltaico lungo tutto il tratto della pista (quantità 1310 ml) - Riferimento a mattoncino fotocatalitico della Ditta Senini, tipo Ecotop in merito al piazzale della Chiesa di Stiolo (caratteristiche ecologiche perché grazie all'azione del sole e all'azione fotocatalitica trasforma gran parte degli inquinanti presenti nell'aria in sali non nocivi per l'ambiente, assicurando una superficie più pulita con colori che rimarranno più brillanti) (quantità 222 mq)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.	
5	SIP Spa - Edil Borgonovi Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Pavimentazione pista ciclopedonale con emulsione bituminosa ad alto modulo ed inerti colorati (quantità mq 3080) - Utilizzo di materie prime secondarie negli strati della pavimentazione con riduzione del consumo ambientale. Reimpiego della quasi totalità dei materiali derivanti dalle lavorazioni di scavo e demolizione previste nel progetto a base di gara che permetterà di riutilizzare circa 500 mc di terre da rilevato e 300 mc di inerti per le miscele delle pavimentazioni - Strato di binder in conglomerato bituminoso ad alto modulo con 15% di RAP spessore 5 cm (quantità 10090 mq) - Strato di base in conglomerato bituminoso ad alto modulo con RAP al 20% spessore 10 cm (quantità 417 mc) - Fondazione stradale in misto cementato con 50% di RAP (quantità 334 mq) - Riferimento a Impiego di strato di usura fonoassorbente e alta aderenza "Splittmastix" - Conglomerato bituminoso di tipo chiuso, con un contenuto di vuoti generalmente compreso fra il 2% ed il 4% e confezionato a caldo con impiego di bitume modificato e, in alcuni casi, con aggiunta di fibre naturali (quantità 10590 mq) - Riferimento a Installazione di barriere di sicurezza tipo H2 a basso impatto ambientale in acciaio CorTen lungo il nuovo tratto di pista ciclabile, via Stradone e la rotatoria di Osteriola (quantità 810 m) - Riduzione consumo energetico con lampade LED per la pubblica illuminazione per la rotatoria di Osteriola tramite sostituzione delle lampade SHP di progetto da 400 W con 15 lampade LED 91 (quantità 17 cad) - Riduzione consumo energetico con lampade LED per la pubblica illuminazione per la pista ciclopedonale tramite sostituzione delle lampade SHP di progetto da 400 W con 15 lampade LED 91 (quantità 20cad) - Regolatore di flusso allo stato solido nei quadri elettrici della pista ciclabile di comando della rotatoria - Gestione delle terre e rocce da scavo <p>(in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo dal 21 agosto 2013 è in vigore la norma di riferimento per utilizzare come sottoprodotti i materiali da scavo di tutti i cantieri) elaborazione per le terre di scavo del cantiere, un Piano di utilizzo del materiale prima dell'inizio dei lavori in maniera da poter impiegare, nella migliore delle condizioni, il materiale da scavo come sottoprodotto</p>	8

		<ul style="list-style-type: none"> - Riferimento a misure e presidi per il contenimento dell'inquinamento - Riferimento a misure e presidi per il contenimento del rumore - Riferimento a Verifica rumore "ante e post operam" (quantità a corpo) 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
6	Turchi Cesare Srl – Apicon Cons. Stabile	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimento a riutilizzo materiale presente in sito - Costruzione del rilevato in terra stabilizzata riutilizzando il materiale di risulta degli scavi di sbancamento escluso lo scotico (non riutilizzabile in rilevato) e le fresature in sostituzione dell'inerte vergine stabilizzato per realizzare le fondazioni stradali - Utilizzo di conglomerati bituminosi a freddo - Possibilità di utilizzare emulsione bituminosa in sostituzione del bitume, che rende lavorabile il materiale a temperatura ambiente. Pertanto ogni fase della manifattura stradale, dalla produzione, al trasporto, fino ad arrivare alla posa in opera avviene a temperatura ambiente ovvero senza riscaldamenti e senza alcuna emissione in atmosfera (quantità 417 mc per lo strato di base cm 10) - Riferimento a recupero di materiali da pavimentazioni fresate (intenzione di impiegare tale risorsa, fino al 50%, nella fondazione legata a cemento e base a freddo e fino al 40% nel misto inerte granulare (quantità 700,5 mc per la fondazione in misto frantumato granulometricamente stabilizzato)) - Calcestruzzo colorato da utilizzare per muri di recinzione, scatolari e manufatti da eseguire in opera (quantità 1020 ml) - Siepe fonoassorbente tipo Eleagnus Ebgingey: (quantità 540 cad) 	5
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate.	
7	C.M.E. Soc. Coop.va	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimento a mitigazione acustica: barriere fonoassorbenti in acciaio COR-TEN mod. Tecnowall 115 AV15 della Tecnoacustica (quantità 490 mq) - Pavimentazione stradale nella rotatoria: uso di bitume tipo "Asphalt Rubber Gad Graded" (quantità 2500 mq) - Riferimento a pacchetto di fondazione stradale: uso di misto cementato con fresato e binder ad alto modulo ed alta lavorabilità (Lowval Valli Zabban HM40) (quantità 9990 mq) - Riferimento a segnaletica orizzontale: uso di bi-componente ad alta durata - Impiego di colato plastico bi-componente a freddo con post-spruzzatura di microsferi di vetro posato a spray per le strisce e per i simboli modello "Robur Cold Plastic Spray" della Vernisol S.p.a. (quantità 1572 mq per le strisce e 620 mq per i simboli) - Riferimento a barriera stradale: uso dell'acciaio COR-TEN - Barriera stradale tipo H2 con nastro a due onde in acciaio Cor-ten (quantità 490 mq) - riferimento a Sostituzione dell'impianto di progetto con n° 12 pali alti 10 ml fuori terra con corpi illuminanti modello ITALO 1 	6

		della AeC illuminazione srl con sorgente a LED da 102w/cad (quantità n° 12)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti .	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **c) "Innovazione nei materiali"** dell'elemento A "Pregio tecnico delle migliori gratuite" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara prot n. Prot. n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:

$$10 * c(i) / c(max)$$

SOTTO-CRITERIO c			
ditta	giudizio commissione (1-10) c(i)	c(i)/c(max)	punteggio: 8*c(i)/c(max)
C.M.B. Soc. Coop.va	8	1,00	10,0000
Fontanili G. Srl	6	0,75	7,5000
G.S.P. Costruzioni Srl	8	1,00	10,0000
Benassi Srl	7	0,88	8,7500
SIP – Edil Borgonovi	8	1,00	10,0000
Turchi - Apicon	5	0,63	6,2500
C.M.E. Soc. Coop.va	6	0,75	7,5000

Alle ore 14.00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 3 novembre 2014 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 26) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della titolare di posizione organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della stessa.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Silvia Signorelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

QUINTA SEDUTA (RISERVATA)

Oggi giorno 13 del mese di novembre dell'anno duemilaquattordici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori per la "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 29800/8/2009 del 16/05/2014, nelle persone dei Signori:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Dott.ssa Silvia Signorelli, Titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro Ad): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO d

aumentare le condizioni e misure di sicurezza già previste nel presente progetto: 1) rispetto alla sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc) e alla riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse 2) rispetto alla sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 8

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	d (i)
1	C.M.B. Società Coop.va	<p><u>sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc)</u></p> <p>Sistema di monitoraggio informatico dei cantieri (Controllo operai con badge a lettura digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di sistema Safety Tutor quale strumento di prevenzione da installare ai varchi di accesso alle zone di lavoro. <p><u>Logistica cantiere</u></p> <p><u>riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse</u></p> <p>Razionalizzazione e miglioramento del Layout delle aree di cantiere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del piazzale di cantiere dell'area antistante la chiesa con trattamento di semipenetrazione con emulsione bituminosa (realizzazione di uno strato superficiale costituito da emulsione bituminosa e graniglie polverizzanti, stese a strati successivi). Pavimentazione realizzata in sito, a freddo, interponendo emulsioni su tre strati successivi di graniglie aventi pezzature omogenee e compenetranti. La modalità proposta per l'allestimento del cantiere garantisce il contenimento della produzione e diffusione polveri, il miglioramento della pulizia della viabilità interessata ai lavori e una riduzione significativa del trasporto solido sulla viabilità esterna specialmente in caso di pioggia. - Realizzazione di un'isola ecologica in prossimità dell'ingresso dell'area d'accantieramento, opportunamente attrezzata e preparata, con fondo idoneo al contenimento degli sversamenti, entro la quale verranno allocati dei container di fattura idonea per lo stoccaggio temporaneo e differenziato del materiale di scarto. Tutti i reflui residui delle lavorazioni verranno raccolti e successivamente trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento. Qualsiasi sversamento, indifferentemente dalla quantità, verrà contenuto e pulito immediatamente, avendo cura poi di gestire come rifiuto il materiale utilizzato per l'assorbimento dello sversamento. - Individuazione aree di stoccaggio materiali inquinanti e sua impermeabilizzazione: la particolare dislocazione delle aree indicate per l'accantieramento, dislocate su terreni agricoli ha inizialmente richiesto particolare attenzione per quel che riguarda il reticolo idrologico presente. Si prevede quindi la deviazione della rete di canali esistenti e interferenti con le superfici di cantiere. Per minimizzare i rischi di inquinamento sono da adottare i seguenti accorgimenti in corrispondenza delle aree di cantiere: <ul style="list-style-type: none"> - Autocarri e punti di stoccaggio dotati di adeguati teli di copertura: il materiale estratto durante gli scavi, non riutilizzato e il materiale accumulato in attesa di un riutilizzo o messa in opera, sarà disposto in cumuli e protetto da teli zavorrati, per evitare, sia la dispersione attraverso il vento, sia la rimozione operata dell'acqua piovana. - Pulizia dei tratti stradali a ridosso del cantiere per circa 50 metri con macchinari appositi <p><u>Riduzione emissione polveri</u></p>	8

		<p>Impiego di recinzione antipolvere a confinamento aree accantierate</p> <p>La schermatura è costituita da reti tessute a telaio in filato plastico in polietilene ad alta densità trattato anti U.V., idoneo a trattenere le polveri generate dal transito dei mezzi d'opera. Nella proposta di miglioria offerta si integra la rete elettrosaldata prevista con teli antipolvere-frangivista di colore verde fino al raggiungimento di 2m di altezza.</p> <p>Riduzione impatto acustico cantiere</p> <p><u>Impiego di elementi tecnologici mobili e accorgimenti pratici per la mitigazione acustica del cantiere (quantità a corpo)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corretta scelta delle macchine e delle attrezzature da utilizzare attraverso la selezione di macchinari omologati, in conformità alle direttive comunitarie e nazionali, l'impiego di macchine per il movimento di terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, l'installazione di silenziatori sugli scarichi, l'utilizzo di impianti fissi schermati, l'uso di gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati di recente fabbricazione - Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, nell'ambito delle quali provvedere all'eliminazione degli attriti, attraverso operazioni di lubrificazione, alla sostituzione dei pezzi usurati, al controllo ed al serraggio delle giunzioni, ecc. - Corrette modalità operative e di predisposizione del cantiere, quali ad esempio l'orientamento degli impianti che hanno una emissione direzionale (quali i ventilatori) in posizione di minima interferenza, la localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici, l'utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione delle vibrazioni, l'imposizione all'operatore di evitare comportamenti inutilmente rumorosi e l'uso eccessivo degli avvisatori acustici, sostituendoli ove possibile con quelli luminosi, la limitazione, allo stretto necessario, delle attività più rumorose nelle prime/ultime ore del periodo di riferimento diurno indicato dalla normativa (vale a dire tra le ore 6 e le ore 8 del mattino e tra le 20 e le 22) <p>Nel caso in cui questi interventi "attivi non consentano di garantire il rispetto dei limiti normativi, nelle situazioni di particolare criticità potranno essere previsti interventi di mitigazione di tipo "passivo" poiché finalizzati ad intervenire sulla propagazione del rumore nell'ambiente esterno, quali l'uso di pannellature fonoassorbenti mobili, da disporre opportunamente secondo le direttrici di interferenza con i ricettori presenti.</p> <p>organizzazione del cantiere in 3 principali sub-fasi</p> <p>INTERVENTO 1 PISTA CICLABILE</p> <p>Le lavorazioni necessarie per la realizzazione della ciclabile ricadono quasi esclusivamente all'esterno della carreggiata stradale di via Stradone. Il cantiere, con stazione fissa a lato della chiesa, si svilupperà in linea e non necessita di particolari occupazioni, tranne che per il tombamento del fosso esistente. Il traffico di conseguenza non subisce deviazione e mantiene il doppio senso di marcia per la totalità dell'intervento.</p> <p>Si prevede un'occupazione parziale della carreggiata senza particolare intralcio per la viabilità; si utilizzeranno new-jersey in cls con sovrarete schermante fino a 2m di altezza dal piano di lavoro</p> <p>INTERVENTO 2 ALLARGAMENTO STRADALE</p> <p>a sua volta suddiviso in 3 sottotratti a seconda del lato in allargamento.</p>	
--	--	---	--

		<p>Alla luce della particolarità dell'intervento e dell'ingente presenza di traffico sul tracciato, la soluzione di risoluzione si compone fundamentalmente nel gestire l'occupazione della sede stradale con due criteri principali:</p> <p>1) Occupazione parziale della carreggiata e consentire il traffico a senso unico alternato con la gestione tramite semaforo o movieri a seconda dell'intensità. (tombamenti, spostamento siepi, realizzazione muretti, demolizioni localizzate, ecc);</p> <p>2) Occupazione completa della carreggiata con traffico interdetto al transito ad esclusione dei residenti</p> <p>La prima soluzione , quella maggiormente impattante per la circolazione, riguarderà le lavorazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fresatura (Presa a tutta larghezza), - Posa direte di rinforzo, - Stesa dei Neri (Finitrice a tutta lunghezza) <p>Durata:21 gg</p> <p>La durata dell'occupazione totale oltre ad incrementare il livello di sicurezza degli operatori e degli usufruttori della strada, consente una notevole diminuzione dei tempi di realizzazione delle lavorazioni indicate, evitando in questo modo, che si debbano realizzare in fase di stesa del materiale riprese di stesa che penalizzerebbero la buona uscita dell'intervento.</p> <p>La strada individuata per la deviazione temporanea, nei solo giorni indicati, permette un mantenimento del flusso veicolare senza intralciare particolarmente servizi esterni e istituzioni.</p> <p>Il resto dell'intervento verrà gestito, come indicato al punto "1" con un traffico interferente a senso unico alternato con impiego di semafori.</p> <p>Si ricorda inoltre che ad esclusione delle sole lavorazioni sopraindicate le aree di lavoro saranno comunque eseguite per tratti successivi con fronti di lavoro giornalieri, per ridurre al minimo i possibili fattori di rischio durante le ore notturne.</p> <p>Verranno comunque emanati avvisi ai residenti nel caso di necessità di occupazioni temporanee della strada.</p> <p>INTERVENTO 3 ROTATORIA</p> <p>La gestione del traffico durante la realizzazione del nuovo svincolo a rotatoria tra SP105 e SP13 è proposto a fasi successive in cui si mantiene nella prima la viabilità attuale e si costruisce tutto quello che è al contorno. Nella fase successiva si il traffico si devia sul sedime appena realizzato e finito a binder. Si conclude l'intervento con i due rami d'innesto della SP13 eseguiti all'occasione con senso unico alternato di durata inferiore alla giornata</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
2	Fontanili G. Srl	<p><u>sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc)</u></p> <p>Sistema informatico di supporto alla gestione della sicurezza nei cantieri "Full Wire-Less" (quantità a corpo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - totale assenza dei cablaggi, accoppiata con la garanzia di trasferire dati in modo robusto ed in real-time tra operatori ed un database centrale - il dispositivo fornirà i seguenti dati: nome e cognome del lavoratore, impresa di appartenenza, indicazione dello specifico cantiere dove si svolgono i lavori, attestazione di 	10

		<p>presenza, nazionalità ed età desunta dal C.F., attestazione dei corsi di informazione e formazione in relazione alla mansione svolta (solo per i lavoratori iscritti alla cassa edile), verifica della presenza e del corretto utilizzo dei DPI, verificare in tempo reale ed automaticamente il possesso, da parte di ogni operatore, dell'autorizzazione a restare nel cantiere e ad eseguire la lavorazione a cui è stato assegnato, riconoscimento immediato del ruolo che ogni addetto ha all'interno del cantiere e l'appartenenza all'impresa appaltatrice, o ad una impresa subappaltatrice, o fornitore ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - è possibile dotare i mezzi utilizzati in cantiere di dispositivi definiti "boe" che consentano il rilevamento della presenza di addetti lungo il percorso ed evitare investimenti o collisioni mediante avvisi sonori e visivi per il guidatore stesso. <p>Il sistema di monitoraggio può inoltre fornire servizi a valore aggiunto quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi aggiuntivi - storico dei lavori eseguiti - automatizzazione delle procedure di Stato Avanzamento Lavori - promozione per l'impresa appaltatrice - ogni immagine ripresa dalla piattaforma supporta l'ufficio tecnico sullo stato di avanzamento dei lavori e può essere velocemente corredata di commenti testuali e memorizzata in un archivio storico che documenta, in modo incontrovertibile, lo stato avanzamento lavori alla data in oggetto. <p>Il sistema è in grado di inviare automaticamente via e-mail, ad orario prestabilito, un'immagine dello stato di esecuzione dei lavori in cantiere</p> <p><u>riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse</u></p> <p>Monitoraggio ambientale - Piano di gestione ambientale (quantità a corpo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) consente in ciascuna fase del cantiere di prevedere le principali interazioni dei lavori con l'ambiente circostante (atmosfera, acque superficiali, rumore/vibrazioni, ecosistema e componenti biotiche, gestione dei rifiuti) e di coordinare le relative azioni di prevenzione, tenendo sotto controllo i numerosi obblighi in campo ambientale 2) previene l'insorgere di criticità ambientali attraverso la pianificazione delle attività di gestione del cantiere, assicurando un corretto e coordinato sviluppo dei lavori e minimizzando gli impatti negativi sull'ambiente <p><u>Riduzione emissione polveri</u></p> <p>Azioni comportamentali nello svolgimento delle attività atti alla riduzione dell'emissione di polveri (quantità a corpo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) mantenere una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri attraverso sistemi automatizzati di aspersione acqua nebulizzata: sistema di abbattimento polveri con acqua nebulizzata del tipo "Dust-Fighter" 2) utilizzo di sistemi telonati su automezzi utilizzati nei trasporti materiali 3) contenimento della velocità di transito dei mezzi di cantiere 4) rimuovere il materiale di risulta con modalità tali da evitare la dispersione di polvere <p><u>Riduzione impatto acustico cantiere</u></p> <p>Metodologie per la riduzione del rumore delle vibrazioni in fase di cantiere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) scelta delle macchine, delle attrezzature e miglioramenti 	
--	--	---	--

		<p>prestazionali: sarà effettuata una selezione delle macchine ed attrezzature omologate in conformità alle direttive della Comunità Europea e di successivi recepimenti nazionali</p> <p>2) manutenzione dei mezzi e delle attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; - sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; - controllo e serraggio delle giunzioni; - bilanciatura delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive; - verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori; - svolgimento delle manutenzioni alle sedi stradali interne alle aree di cantiere e sulle piste esterne mantenendo la superficie stradale livellata per evitare la formazione di buche. <p>3) modalità operazionali e predisposizione del cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di svolgere attività rumorose nelle ore e nelle aree di riposo in prossimità di zone abitate; - scelta di metodologie di lavorazione meno impattanti dal punto di vista acustico e vibrazionale <p>utilizzazione di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione di vibrazioni al piano di calpestio</p> <ul style="list-style-type: none"> - imposizione di direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi (evitare di trascinare i materiali quando possono essere sollevati); - divieto di uso scorretto degli avvisatori acustici, sostituendoli, quando possibile, con avvisatori luminosi <p>4) transito dei mezzi pesanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle velocità di transito; - regolamentazione del traffico in entrata ed uscita dal cantiere mediante movieri <p>Sistema di monitoraggio del rumore in cantiere</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifico studio con monitoraggio del rumore "ante operam" con adeguata attrezzatura eseguita da ditta specializzata dell'area potenzialmente impattata dalle emissioni acustiche del cantiere (quantità a corpo) <p>1) controlli periodici delle emissioni acustiche e confronto con i valori "ante operam" che forniranno le indicazioni sull'efficacia delle opere di mitigazione passive (silenziatori, barriere antirumore) poste in opera</p> <p>2) la finalità delle misure sarà quella di monitorare l'evoluzione del fenomeno acustico in corrispondenza dei ricettori più esposti, intervenendo tempestivamente per porre rimedio a situazioni potenzialmente critiche</p> <p><u>sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale</u></p> <p>Aumento delle condizioni e misure di sicurezza rispetto alla sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni</p> <p>1) l'utilizzo del sistema anti investimento precedentemente descritto consente di evitare rischi di investimento dei lavoratori che prestano l'attività lavorativa nel cantiere in modo pressoché automatico</p> <p>2) il sistema di collegamento bluetooth utilizzato dal proponente che consente il dialogo in continuo tra gli operatori dell'impresa e l'utilizzo sistematico dei movieri limita in modo significativo rischi di investimento di persone estranee al cantiere (es. pedoni residenti, passanti, clienti di esercizi pubblici, ecc.) e la collisione con i veicoli in transito, da parte delle macchine operatrici</p> <p>3) la delimitazione delle aree di lavoro tramite barriere</p>	
--	--	--	--

		<p>fisiche (new jersey, accessi delimitati da barriere mobili in acciaio, compartimentazioni per tratti o complessiva (si vedano le descrizioni più dettagliate delle sottofasi) limitano drasticamente il rischio di investimento di persone e/o veicoli provenienti da accessi laterali alla zona di lavoro (es. proprietà private, parcheggi, ecc.)</p> <p>4) la presenza delle barriere mobili, l'adeguata segnaletica, il sistema di rilevazione consentono di limitare il rischio e nel caso avvenisse, di avere una immediata segnalazione della posizione del lavoratore nel cantiere e conseguentemente provvedere ad eventuali soccorsi nel caso di caduta all'interno dello scavo presente ai margini del cantiere</p> <p>organizzazione del cantiere in 3 principali sub-fasi</p> <p>Sub-fase 1 - Realizzazione pista ciclabile</p> <p>si prevede di realizzare la pista ciclabile evitando di occupare la sede stradale. L'area di cantiere in fregio alla sede stradale, sarà delimitata con new jersey e segnalata con lampade di segnalazione e segnaletica verticale e orizzontale. Il cantiere inoltre avanzerà per fasi complessive (posa tubazione, stesa e compattazione materiali aridi, predisposizione pubblica illuminazione, posa cordoli di separazione dall'interno della pista, esecuzione pavimentazione).</p> <p>Tutti i materiali utilizzati per l'esecuzione dell'opera verranno stoccati all'interno dell'area di cantiere lungo il percorso della pista ciclabile onde evitare un continuo movimento di mezzi di trasporto di materiali tra l'area di deposito e stoccaggio materiali a lato della chiesa di Stiolo e l'area della pista ciclabile riducendo al minimo il movimento dei mezzi stessi e di conseguenze l'impatto di polveri e rumore sull'ambiente circostante e la possibilità di interferenze con il traffico veicolare della normale della zona.</p> <p>Si prevede di limitare a due gli accessi alla zona di cantiere, riducendo così drasticamente le interferenze tra le attività di cantiere e il traffico viabilistico e dei pedoni.</p> <p>L'uscita dei mezzi d'opera dall'area di cantiere avverrà sempre con l'ausilio di movieri evitando così ulteriori rischi con il traffico veicolare, ciclabile e pedonale usuale.</p> <p>Il proponente s'impegna a non interrompere il transito dei passi carrai delle proprietà private, interessate dalla realizzazione della pista pedonale, mettendo a disposizione delle pedane in acciaio per l'attraversamento di scavi. Inoltre si rileva che gli attraversamenti presenti sono in numero di 4 pertanto limitati rispetto al tratto interessato</p> <p>Sub-fase 2 - Realizzazione allargamento via Stradone</p> <p>La realizzazione dell'allargamento di via Stradone inizierà con il taglio delle alberature e cespugli occupando parte della sede stradale con i mezzi necessari alle lavorazioni; il traffico veicolare verrà regolarizzato a senso unico alternato con movieri dotati di ricetrasmittente. La rimozione delle essenze verdi avverrà di sabato e domenica, in modo tale da avere il minor flusso veicolare possibile da regolarizzare e abbassando il rischio di interferenze con le lavorazioni in atto.</p> <p>Si procederà con il tombamento del fosso in fregio alla sede stradale evitando di occupare quest'ultima, pertanto sarà eliminata qualsiasi interferenza tra le attività di cantiere e il traffico viabilistico e dei pedoni; completato il tombamento si prevede di proseguire con l'allargamento di via Stradone con la realizzazione di scavi, spostamento linee sottoservizi, imbottimenti e binder utilizzando come area di cantiere metà della sede stradale, che verrà delimitata con new jersey e optando per porzioni di strada</p>	
--	--	--	--

		<p>non superiori a 150,00 ml. che verranno regolarizzati a senso unico alternato con movieri dotati di ricetrasmittente. A fine giornata lavorativa si prevede di arretrare i new jersey dietro la linea bianca di delimitazione della sede stradale, ripristinando così per le ore notturne il regolare transito di veicoli, cicli e pedoni, previa regolarizzazione del manto stradale.</p> <p>La realizzazione della fresatura dell'asfalto esistente e successiva stesa del manto d'usura su via Stradone avverrà con traffico veicolare regolarizzato a senso unico alternato con movieri dotati di ricetrasmittente, per tratti non superiori ai 150,00 ml.</p> <p>La realizzazione delle segnaletica stradale avverrà di sabato e domenica.</p> <p>Vista l'esigua larghezza delle sede stradale non è possibile predisporre un percorso dedicato e protetto per pedoni e ciclisti pertanto si prevede, con l'ausilio dei movieri, di fermare il traffico veicolare e di dare la precedenza a pedoni e ciclisti nel caso di necessità di un loro passaggio.</p> <p>Il proponente s'impegna a non interrompere il transito dei passi carrai delle proprietà private, interessate dalla realizzazione dell'allargamento di via Stradone, mettendo a disposizione delle pedane in acciaio per l'attraversamento di scavi.</p> <p>Sub-fase 3 - Realizzazione incrocio rotatoria di Osteriola</p> <p>il proponente prevede di iniziare le fasi lavorative nell'area nord/ovest rispetto all'incrocio, non occupando la sede stradale, predisponendo scavi, stabilizzazione a calce, imbottimenti, sottoservizi, cordoli, pubblica illuminazione e strato di binder; l'area in oggetto verrà delimitata in new jersey e segnalata con lampade di segnalazione e tutta la segnaletica stradale di corredo come da codice della strada.</p> <p>Per quanto possibile i materiali utilizzati per l'esecuzione dell'opera verranno stoccati all'interno dell'area di cantiere in fregio all'incrocio onde evitare l'inutile trasporto di materiali tra l'area di deposito e stoccaggio materiali a lato di via Stradone eliminando interferenza tra le attività di cantiere e il traffico viabilistico e dei pedoni. L'uscita dei mezzi d'opera dall'area di cantiere avverrà sempre con l'ausilio di movieri.</p> <p>Completate le opere dell'area nord/ovest si prevede di testare l'efficienza dell'incrocio a rotatoria con l'ausilio di new jersey che delimitino l'anello centrale e le aiuole laterali facendo transitare i mezzi con il maggior ingombro previsto e solo successivamente mettere in funzione la rotatoria, seppur in modo provvisorio, dopo avere predisposto tutti i new jersey della aree ancora da completare e la segnaletica verticale e orizzontale di cantiere. Una volta messa in funzione la rotatoria, le fasi lavorative si sposteranno sui lati est e sud dove si prevede la realizzazione delle restanti cordonature di delimitazione dell'intersezione, la creazione di aiuole spartitraffico, barriere stradali e percorsi ciclabili; tali aree lavorative saranno delimitate con new jersey e il proponente s'impegna a operare all'interno di tali aree non intralciando il traffico veicolare. Per limitare ulteriormente le interferenze e il disagio per gli utenti della strada, visto il minor traffico veicolare presente sulle arterie stradali, la realizzazione del manto d'usura e segnaletica stradale avverranno nelle giornate di sabato e domenica; durante le realizzazioni di tali lavorazioni il traffico veicolare sarà regolarizzato a senso unico alternato con movieri dotati di ricetrasmittente. Il proponente s'impegna a non interrompere il transito dei passi carrai delle proprietà private, interessate dalla realizzazione della rotatoria di</p>	
--	--	--	--

		Ostenda, mettendo a disposizione delle pedane in acciaio per l'attraversamento di scavi.	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano ottime .	
3	G.S.P. Costruzioni Srl	<p><u>sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale</u></p> <p>Aumento delle condizioni e misure di sicurezza rispetto alla sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni</p> <p>Chiusura al transito di tutti i mezzi (esclusi i residenti e diretti alla casa di riposo) durante i lavori di rifacimento degli attraversamenti stradali della Fossa di Trignano e della Fossa di Giorgiona lungo la via Stradone, che per la sua ridotta sezione non permette di eseguire i lavori con il traffico regolato a senso unico alternato</p> <p>Scrupolosa osservanza del divieto di transito sulla via Stradone dei mezzi pesanti di peso superiore a 35 qli sempre esclusi i residenti e diretti a casa di riposo</p> <p>Esecuzione dei lavori per fasi:</p> <p>Utilizzo area oggetto di esproprio ditta 16 per realizzare lavorazioni su pacchetto stradale in condizioni di sicurezza evitando di realizzare completamente le aiuole con cordoli fino in ultima fase (in modo da poter sfruttare tutta la larghezza della sezione stradale durante le fasi di realizzazione delle piste pedonali a dx e sx)</p>	5
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate .	
4	Benassi Srl	<p><u>sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc)</u></p> <p>Sistema informativo telematico REPAC</p> <p>Si prevede di installare un dispositivo di registrazione accessi in un punto del cantiere prestabilito.</p> <p>Essendo un cantiere non recintabile in toto, si ovvierà al problema istituendo un Regolamento Interno da sottoporre a tutti i dipendenti della Benassi, i sub appaltatori e i fornitori, nel quale verrà indicato il luogo di accesso del cantiere.</p> <p>Il sistema informativo si compone di tre principali componenti:</p> <p>1) IL TESSERINO (BADGE) DI RICONOSCIMENTO dotato di sistema di trasmissione dati RFID; codice RFID (unico per ciascun tesserino) con un codice alfanumerico (unico per ciascun soggetto) elaborato da un dispositivo di scansione delle caratteristiche biometriche dell'impronta digitale del soggetto.</p> <p>2) IL DISPOSITIVO DI REGISTRAZIONE ACCESSI che rileva per mezzo di sensori RFID tutti gli ingressi e le uscite degli addetti dotati di tesserino di riconoscimento attivando alla bisogna i dispositivi d'ingresso/uscita solo per i soggetti accreditati; il dispositivo rileva (con apposita telecamera) una fotografia del soggetto che potrà essere comparata (anche da remoto via web) con la foto originale d'archivio acquisita all'atto del rilascio del tesserino. Il dispositivo trasmette immediatamente le informazioni rilevate ad un server remoto di gestione per il salvataggio dei dati anche in</p>	5

		<p>caso di rotture e/o manomissioni dei dispositivi posti in cantiere.</p> <p>3) L'APPLICATIVO WEB (xxx.repac.it) di raccolta, elaborazione, aggregazione e consultazione dei dati. I dati rilevati all'atto dell'attivazione del cantiere, all'atto del rilascio dei singoli tesserini e i dati degli ingressi uscite degli operatori sono acquisiti e riversati a remoto su un web server (servizio gestito da NuovaQuasco o da concessionario autorizzato) su cui diversi soggetti, a seconda dello specifico profilo di utenza deciso all'atto della prima configurazione, possono consultare le informazioni rilevate. In particolare sono consultabili i dati del cantiere aggiornati in tempo reale, i dati delle imprese: appaltatrice, sub-appaltatrici e sub-contraenti che concorrono ai lavori di costruzione; i dati dei professionisti coinvolti, i dati di tutti gli operatori sia dipendenti che lavoratori autonomi con le entrate, le uscite e il consuntivo dei tempi di permanenza in cantiere, anche divisi per turno di lavoro. Queste informazioni sono aggiornate in tempo reale</p> <p>Accessi al cantiere controllati dal personale incaricato presente; le visite concordate ed autorizzate dal C.S.E., eseguite nel pieno rispetto della sicurezza, se necessario fornendo ai visitatori opportuni D.P.I. Gli accessi al cantiere dei mezzi d'opera saranno opportunamente segnalati e disciplinati con la definizione della velocità e degli ingombri dei mezzi, delimitando altresì le aree di sosta, così come quelle di stoccaggio e deposito all'interno del cantiere</p> <p><u>riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse</u></p> <p>Attenzione a presenze di condutture aeree o sotterranee Sarà cura dell'appaltatore evidenziare gli elementi di vincolo connessi al sito in cui si andrà ad eseguire i lavori, così come la presenza di fattori esterni che comportino dei rischi ed i relativi provvedimenti adottati al fine della sicurezza. Si presterà particolare attenzione a presenze di condutture aeree o sotterranee da verificare contattando gli Enti preposti prima delle operazioni di scavo, eventuali interferenze con cantieri limitrofi, problemi di scavo a fianco di manufatti e/o edifici esistenti, presenze di attività lavorative differenti ed interferenze fra lavoratori, presenza di traffico veicolare e traffico mezzi pesanti, presenza di falde, fossati e canali di bonifica, presenza durante le attività lavorative di rischi quali rumori polveri, ecc</p> <p><u>Riduzione impatto acustico cantiere</u></p> <p>Emissioni sonore Per le emissioni sonore oltre a mezzi, impianti e attrezzature strettamente controllati, ben mantenuti ed a norma rispetto alle attuali specifiche disposizioni legislative, si interverrà in orari abituali di lavoro, rispettando le giornate festive e combinando e raggruppando più quantitativi possibili da eseguire al fine di diminuire accensioni e spegnimenti continui dei mezzi preposti</p> <p><u>sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale</u></p> <p>Aumento delle condizioni e misure di sicurezza rispetto alla sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni ridurre il più possibile lo spazio di occupazione stradale, rimanendo nei limiti di sicurezza per gli operatori, così da poter assicurare un agevole doppio senso di circolazione alle macchine ed ai mezzi pesanti in transito, utilizzando la</p>	
--	--	---	--

		<p>zona parallela la sede stradale per la formazione dell'opera ossia lavorando dal ciglio stradale quanto più possibile. L'area di cantiere ben segnalata su entrambi i sensi di marcia, sarà ben protetta mediante posa di New-jersey e/o cavalletti adeguati e recinzioni di colore arancione avente altezza di ml 1,00, lampade di segnalazione luminosa, come previsto da Piano della Sicurezza. Si presterà attenzione anche alle interferenze con i passaggi alle abitazioni civili ed alle aree agricole, cercando di impedire intralcio e/o pericolo alla circolazione pubblica (sia pedonale che veicolare). In tutti i punti di interferenza con aree e strade frequentate si realizzeranno delimitazioni e recinzioni al fine di evitare pericoli per la circolazione e per gli addetti. La posa della segnaletica stradale sarà strettamente a norma come da codice e regolamento attuativo, in caso di necessità, restringimento carreggiata e nei tratti più critici, si opterà per l'assistenza di movieri o impianto semaforico</p> <p>Avanzamento lavori per fasi</p> <p>Il cantiere sarà un cantiere mobile che procederà il più possibile per step, permettendo così di recintare opportunamente i vari stralci del cantiere che non supereranno i ml 100 ca. così come da normativa vigente e D.L. attuale.</p> <p>Analisi delle interferenze fra cantiere, viabilità e pedoni (VEDI ALLEGATI CHE NON SI CAPISCONO)</p> <p>Saranno sviluppate in maggior misura le analisi delle interferenze fra cantiere, viabilità e pedoni, mediante un attento esame, precedentemente condiviso con D.L. e C.S.E., dello sviluppo lavori, delle eventuali sovrapposizioni delle stesse e delle interazioni presenti. I tratti stradali previsti ove bisogna intervenire evidenziano una pericolosità del tracciato esistente, non sempre adeguato all'effettivo traffico quotidiano, alla circolazione costante di mezzi pesanti, alle esigenze pedonali e/o ciclistiche dei fruitori. A tal proposito si presterà attenzione particolare alla formazione della recinzione, così come indicata dal PSC, ai tratti più pericolosi e problematici, soprattutto ove la larghezza delle carreggiate di doppio senso di circolazione diventerà più stretta (sotto i ml 5,00), con grande compromissione della sicurezza della circolazione sia dei mezzi che delle utenze più deboli, quali ciclisti e pedoni.</p> <p>Per quanto riguarda la formazione della rotatoria in località si procederà all'esecuzione dei lavori mediante fasi lavorative e/o step. (negli elaborati grafici sono state inserte le tavole di riferimento 'Fasi lavorative'). La segnalazione degli interventi in rotatoria e su via Stradone, saranno regolati come da prescrizione PSC, da normative vigenti e da segnalazioni della D.L. o del C.S.E., sarà inoltre possibile aumentare, ove necessario, il numero di cartelli indicanti i limiti di velocità, la larghezza della carreggiata, la segnalazione dei lavori e dei pericoli, il tutto orientato ad una migliore sicurezza del traffico veicolare, dei pedoni e dei ciclisti.</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate.</p>	
5	SIP Spa - Edil Borgonovi Srl	<p><u>sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc)</u></p> <p>Utilizzo di un sistema a badge per rilevare le presenze in cantiere</p> <p>- Installazione di un sistema elettronico automatico per la</p>	6

		<p>verifica dei singoli operai e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), "Safety Tutor", basato sulla tecnologia RFID e wireless che consentono da un lato di avere una semplicità di installazione e rapidità d'utilizzo dall'altro di aumentare l'efficacia dei mezzi nella prevenzione degli incidenti sul lavoro</p> <p>Le funzionalità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle dotazioni di sicurezza obbligatorie (DPI) programmabili anche da remoto - Controllo degli accessi ai cantieri ed a qualsiasi luogo di lavoro dove sia prevista autorizzazione - Invio automatico degli allarmi via SMS (a 5 numeri desiderati) - Pubblicazione degli eventi sul portale ad accesso riservato - Registrazione delle informazioni nella memoria interna <p>Il sistema ha autonomia di alimentazione anche in caso di black out elettrico, tramite UPS dedicato.</p> <p><u>Logistica cantiere</u></p> <p>Installazione e logistica del cantiere</p> <p>l'accumulo del materiale necessario alle lavorazioni relativamente al fabbisogno di qualche settimana, evitando eccessivi accatastamenti di materiale all'interno dell'area di cantiere, da un lato, e il rischio di fermo cantiere per l'indisponibilità di materie prime, dall'altro. All'interno dell'area di fermo cantiere non si prevede lo stoccaggio di materiali inquinanti, quali depositi di combustibile; programma lavori di dettaglio suddividendo l'intervento in gruppi di macro lavorazioni collegati all'impianto di cantieri base e alle aree di stoccaggio temporanee per la realizzazione delle opere d'arte: riduzione drastica delle interferenze delle attività cantieristiche con la viabilità ordinaria.</p> <p>cantiere principale ("Campo Base") nell'area adiacente la Chiesa di Stiolo interclusa tra Via Stradone-Via Rubiera e lato Ovest della Chiesa.</p> <p>Per ottimizzare la produttività e abbattere le interferenze esterne, l'ATI prevede la organizzazione di un cantiere operativo "Campo 1" collocato lungo Via Stradone in corrispondenza dell'intersezione di Osteriola, in linea con quanto previsto nel PSC di progetto.</p> <p>Il cantiere principale sarà costituito dal "Campo Base" - Area di cantiere generale con servizi logistici, L'accesso al campo base avviene direttamente dalla viabilità comunale in corrispondenza del parcheggio degli impianti sportivi, come stabilito nel progetto in gara.</p> <p>Il Campo Base, avrà il seguente allestimento: uffici congiunti di Gestione Commessa e servizi operativi di cantiere, direzione lavori e sala riunioni; locali per squadre di produzione, servizi igienici, gabinetto medico di pronto soccorso, esternamente è prevista, l'area di sosta dei mezzi d'opera, l'area di deposito delle attrezzature e stoccaggio materiali, il locale magazzino ed officina mezzi meccanici, l'area per la raccolta differenziata dei rifiuti, il parcheggio per i visitatori e per gli addetti al cantiere e tutti gli altri servizi previsti nel P.S.C.</p> <p>L'insediamento del Campo Base sarà il supporto logistico del cantiere e verrà utilizzato per il transito dei mezzi di cantiere e per eseguire le lavorazioni per l'esecuzione della pista ciclabile di Molino di Gazzata ed il primo tratto dell'allargamento della SP 105.</p> <p>Il Campo 1 verrà utilizzato a supporto delle attività necessarie per la costruzione della rotatoria di Osteriola e il secondo tratto di allargamento di Via Stradone.</p>	
--	--	---	--

riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse

Attenzione a presenze di condutture aeree o sotterranee

Le lavorazioni inerenti l'allargamento della sede stradale verranno organizzate suddividendo l'area di cantiere in sotto cantieri operativi dislocati lungo l'attuale SP. 105 che procederanno in maniera consecutiva e progressiva l'uno rispetto all'altro per tratti uniformi di 200 m. Le attività verranno svolte in maniera continuativa regolando il transito veicolare a senso unico alternato secondo lo schema riportato negli elaborati grafici allegati alla presente relazione. La realizzazione degli accessi privati verranno ricomprese all'interno di ciascun sotto cantiere operativo. Le attività connesse alla costruzione delle opere d'arte maggiori e minori verranno svolte in contemporanea alle precedenti in modo da ottimizzare i tempi di esecuzione delle lavorazioni senza interferenze con la viabilità esistente. Nella gestione del cantiere si prevede inoltre di eseguire le eventuali lavorazioni in sovrapposizione temporale nella più totale autonomia organizzativa delle squadre in maniera da evitare pericolose interferenze all'interno del cantiere.

La soluzione proposta presenta alcuni vantaggi importanti nel rispetto delle esigenze dall'Amministrazione Provinciale e della comunità locale:

- Distribuzione dei mezzi d'opera lungo la SP. 105 senza interferire eccessivamente sulla viabilità ordinaria locale.
- Facilità di accesso al cantiere per mezzi d'opera e forniture, ottimizzazione dei percorsi per forniture e approvvigionamento dei materiali.

Work Breakdown Structure dell'opera per ottimizzarne la tempistica di realizzazione e la redditività dei mezzi d'opera e delle risorse produttive. L'elaborazione del cronoprogramma è stata effettuata adottando il metodo PERT (Program Evaluation and Review Technique), che rappresenta una tecnica di project management.

Riduzione emissione polveri

Recinzione delle aree di cantiere mediante rete antipolvere schermante

recinzione in grado di contenere la diffusione di polveri e la propagazione di emissioni acustiche all'esterno dell'area di cantiere. La schermatura è costituita da una doppia rete accoppiata, la prima utilizzata per recintare e delimitare i cantieri stradali ed è realizzata in monofili di HDPE di colore arancio, stabilizzate agli UV, con un'elevata resistenza meccanica, leggere da movimentare e si possono riutilizzare più volte.

La seconda, adibita a trattenere ed abbattere le polveri prodotte dalle lavorazioni di cantiere, è tessuta a telaio in filato plastico in polietilene ad alta densità trattato anti U.V. Tale prodotto è idoneo a trattenere le polveri generate dal transito dei mezzi d'opera ed ha capacità fonoassorbenti. Pertanto è in grado di mascherare l'area e ridurre l'interferenza ed i disagi del cantiere con l'ambiente circostante

Trattamento di depolverizzazione della viabilità di cantiere

trattamento di depolverizzazione dei campi base ed operativi,

Impianto di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri

Sistematica manutenzione della viabilità di cantiere mediante bagnatura continua delle piste ed il lavaggio periodico (due volte al mese) della viabilità ordinaria.

		<p>La soluzione proposta prevede durante le fasi lavorative la bagnatura ciclica della viabilità di cantiere mediante autocisterna dotata di barra di spruzzatura automatica</p> <p>Vantaggi derivanti dall'impiego del sistema di nebulizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema è dimensionato ed adattato su misura ad ogni particolare situazione in base alla qualità della polvere prodotta ed alla zona da trattare - il suo funzionamento completamente automatizzato, non necessita di una particolare attenzione; - il sistema necessita di un ridotto numero di personale addetto; - è possibile trattare piazzali e cumuli di stoccaggio; - il prodotto tensioattivo è biodegradabile - i quantitativi di acqua necessari per l'abbattimento sono ridotti e l'umidità residua contenuta al termine del trattamento nel materiale è del tutto relativa; - si eliminano pozzanghere e rivoli d'acqua (anche inquinata), - l'ambiente di lavoro è sicuramente più vivibile <p>Lavaspazzatrice per zone di immissione sulla viabilità ordinaria</p> <p>Tale attività sarà quotidiana lungo i tratti di Via Stradone e Via Rubiera coinvolte nelle lavorazioni di cantiere</p> <p>Prevede di dedicare a tale cantiere un automezzo per il lavaggio della sede stradale da utilizzarsi normalmente con scadenziario prefissato a due giorni e ogniqualvolta le particolari o contingenti situazioni climatiche o il tipo di lavorazioni effettuate nell'area di cantiere stessa determinano un infangamento particolare della zona di accesso degli automezzi.</p> <p>Per minimizzare il trasporto di materiale argilloso, la zona di cantiere dove è individuato lo stazionamento degli automezzi per il carico/scarico merci sarà pavimentata con ghiaia al fine di agevolare sia la manovra dei mezzi stessi che per limitare il più possibile "alla fonte" il rischio di infangamento delle ruote.</p> <p>Impiego di agente imbibente della polvere sulla viabilità di cantiere</p> <p>l'impiego di un agente imbibente della polvere denominato "Haul Road Dust Control" da spargere sulla superficie della viabilità di cantiere.</p> <p><u>Riduzione impatto acustico cantiere</u></p> <p>All'interno del campo base saranno posizionati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - baracca ad uso ufficio a disposizione del personale di Direzione ed assistenza dei lavori debitamente illuminata, arredata, riscaldata e condizionata a seconda delle richieste della Direzione dei Lavori, dotata di allacciamento alla rete telefonica con linea separata da altri allacci; - baracca destinata ad ufficio per i tecnici dell'Impresa, dotata di proprio servizio igienico; - baracca destinata a spogliatoi e docce; - baracca destinata a servizi igienici del personale, - baracca/container ad uso deposito attrezzi; - parcheggi per le macchine da cantiere, per gli operai, nonché per la DL. e la Committenza - depositi di materiale; - cassoni scarrabili per la raccolta differenziata dei rifiuti. <p>Tutti i locali sono stati dimensionati considerando che nel cantiere, nei momenti di massimo affollamento, saranno contemporaneamente presenti quattro squadre composte ciascuno da circa 4 operai, un capocantierista, un tecnico di cantiere e un capocommessa, per un totale di 19 persone.</p>	
--	--	--	--

		<p>Si è quindi considerato un affollamento massimo di 25 persone per considerare l'eventuale presenza della DL. o di operai aggiuntivi nelle singole squadre, pari a 12 abitanti equivalenti.</p> <p>Il campo base sarà dotato di idonei impianti per la rete delle acque nere e bianche ed energia elettrica.</p> <p>Installazione di mini centralina di rilevamento inquinamento per le attività di cantiere rilevamento dell'inquinamento dell'aria nel periodo in cui si eseguiranno i lavori</p> <p>Si intende collocare una mini centralina di rilevamento inquinamento ambientale in grado di effettuare le seguenti analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PM1, PM2,5, PM5, PM7, PM10 e Poveri Totali • CO (monossido di carbonio) • O3 (ozono) • COV (Idrocarburi Volatili Totali non metanici) <p>la versione alimentata da batterie e celle solari</p> <p><u>sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale</u></p> <p>Segnaletica luminosa di immissione nelle viabilità esterna per ridurre le interferenze ed il rischio di incidenti</p> <p>Tale soluzione evita l'interferenza tipica di una intersezione a raso tra veicoli e mezzi d'opera. Inoltre, ai fini della sicurezza, in corrispondenza di ciascuna intersezione ovvero accesso al cantiere, si propone l'inserimento di una serie di lampeggiatori di segnalazione a luce gialla intermittente da inserire lungo la viabilità in esercizio</p> <p>L'ingresso e l'uscita di mezzi di cantiere sia nel Campo Base sia nel Campo verrà gestito con un sistema che si compone di fotocellule posizionate lungo la viabilità di cantiere a distanza di 50 m dall'intersezione, e da lampeggiatori di segnalazione a luce gialla intermittente conformi all'art. 171 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada e con approvazione ministeriale. Quando i mezzi di cantiere procedono per inserirsi sulla viabilità esterna all'area di cantiere, le fotocellule attivano i lampeggianti ed il traffico veicolare sulla viabilità locale viene allentato della immissione di mezzi pesanti. Inoltre con l'obiettivo di garantire le misure minime di sicurezza alla circolazione stradale da e verso il cantiere e all'interno del medesimo, si provvederà a dotare le aree interessate dall'intervento di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale di colore giallo in conformità con quanto previsto nel NCdS.</p> <p>Ulteriore caratteristica del sistema che si intende installare è rappresentata dall'alimentazione elettrica dei lampeggiatori ottenuta con pannellino fotovoltaico che assicura la funzionalità dell'attrezzatura stessa anche in caso di sospensione della fornitura elettrica esterna</p> <p>Elaborazione di un piano di controllo qualità per la gestione del cantiere</p> <p>L'ATI nella esecuzione delle opere di progetto provvederà a redigere ed attuare nella gestione del cantiere e delle lavorazioni un Piano di Qualità</p> <p>Il documento ha la funzione di predisporre tutti quegli elementi che portano al conseguimento di un certo obiettivo, declinato su un particolare progetto (commessa / contratto / prototipo / prodotto / materiale o servizio). Questo documento, dunque, è quello che ci permette di adattare i</p>	
--	--	---	--

		<p>requisiti generici del Sistema di Gestione della qualità (solitamente espressi nel Manuale della Qualità e nelle procedure) ad un'esigenza particolare. Eventuali requisiti specifici, infatti, devono essere pianificati, esattamente come quelli generici e il Piano della Qualità serve proprio per dare evidenza di questa micro pianificazione. Nello specifico, questo documento dimostra come il supporto documentale che descrive l'intero Sistema Qualità di un'organizzazione si possa adattare ad una particolare commessa o ad un particolare contratto o ad altro ancora) mediante una selezione, un adattamento o alcune integrazioni della principale documentazione di supporto del Sistema. Può essere realizzato per una scelta aziendale in un'ottica di applicazione delle prescrizioni contenute nella norma UNI EN ISO 9001 o su precisa richiesta da parte di un cliente. Va preparato ogni qualvolta un progetto, una commessa, un contratto, un prodotto o altro, per essere gestiti in maniera ottimale, richiedono di discostarsi dai criteri generali della Qualità stabiliti di un'organizzazione e di essere seguiti in condizioni controllate. Il Piano decadrà alla chiusura della particolare entità per la quale è stato pensato. Il documento viene redatto facendo riferimento ad uno standard indicato nella norma ISO 10005 che indica nei dettagli tutti gli elementi da trattare all'interno del Quality Plan.</p> <p>Impiego di mezzi eco-compatibili Nell'ambito di una condivisa e più generale politica ambientale, in applicazione di misure per la tutela ed il risanamento della qualità dell'Aria, l'ATI nella gestione del cantiere intende impiegare mezzi e/o macchine operatrici a bassa emissione di polveri</p> <p>I mezzi che verranno impiegati avranno caratteristiche emissive inferiori a EURO 5 e verranno resi conformi alla Direttiva 2006/51/CE introducendo una soluzione innovativa per ridurre l'inquinamento da polveri denominata "Gecam, il gasolio BiancoTM". "Gecam" è un'emulsione di acqua in gasolio per la trazione in grado di ridurre del 50% le emissioni di polveri sottili.</p> <p>In particolare è adottabile subito per la trazione, ampiamente utilizzata (circa 9.000 veicoli), disponibile su tutto il territorio nazionale e all'estero, disponibile ad un prezzo inferiore al gasolio tradizionale, testata, tra gli altri, dai laboratori ENI Tecnologie e dal Centro Ricerche della Commissione Europea JRC di Ispra.</p> <p><u>organizzazione del cantiere in fasi</u> Rotatoria di Osteriola FASE 1) costruzione dei settori che ricadono sulle aree non occupate dalla SP 49 e dalla SP 105, FASE 2) realizzazione tratti di pista ciclabile e manufatti nelle aree esterne alfa viabilità soggetta a traffico; FASE 3) deviazione traffico sul semi cerchio lungo la SP 49 e realizzazione finale dell'arco di rotatoria che investe la SP 105 FASE 4) deviazione del traffico sul semicerchio ultimato lato SP 105 e completamento rotatoria lungo la SP 49 FASE 5) realizzazione del tappeto di usura e della segnaletica con interruzioni temporanee del traffico FASE 6) realizzazione segnaletica verticale, portali e finiture varie</p>	
	valutazione	<p>Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti.</p>	

6	Turchi Cesare Srl – Apicon Cons. Stabile	<u>sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc)</u> Attività di monitoraggio area cantiere e aree di interferenza Unione del sistema di rilevamento automatico delle presenze in cantiere, tramite tesserino magnetico fornito dalla Committenza, unito alla videosorveglianza. migliorati vari aspetti legati alla sicurezza, quali, ad esempio: - VIABILITA' ESTERNA E CANTIERI posizionando le telecamere in corrispondenza di singoli accantieramenti previsti nel PSC, lungo i tratti stradali con traffico inquadrando, a scelta, le aree di lavorazione e circolazione stradale (rotatoria in costruzione, incroci); Il sistema di videosorveglianza, di tipo professionale, sarà sostanzialmente composto da 4 telecamere a colori tipo day&night elettronico ad altissima risoluzione, con obiettivo a focale variabile autoiris, da installare entro apposite custodie da esterno, fissate ai pali di sostegno per illuminazione, nei punti più critici dell'infrastruttura in corso di costruzione (ingressi cantiere, altre zone individuate concordate con la Committenza, ecc..) a totale monitoraggio dell'asse viario. centralizzazione per remotizzazione nei punti piu critici dell'infrastruttura in corso di costruzione (ingressi cantiere, altre zone individuate concordate con la Committenza, ecc..) a totale monitoraggio dell'asse viario. - Apparato videoregistratore per acquisizione dei segnali video-immagini, tipo digitale 16 ingressi, con interfaccia di rete, remotizzabile su linea ADSL, completo di software di centralizzazione per remotizzazione su linee ADSL/LAN. Il videoregistratore sarà alloggiato all'interno di apposito armadio in baracca di cantiere. All'interno dell'armadio confluirà linea ADSL, da connettere al videoregistratore, per permettere di trasmettere le immagini acquisite dalle telecamere, in diretta ed in differita (a seconda della capacità del/degli hard disk installati), alla "centrale" di supervisione, posizionata, presso la sede aziendale della scrivente in uso al Datore di Lavoro o suo delegato. Le immagini acquisite dalle telecamere disposte sulla strada, saranno convogliate verso il videoregistratore mediante collegamento con cavo "rete dati" in Cat.6. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, sarà possibile accedere alla visione delle immagini in diretta ed in differita solamente se in possesso delle "credenziali" per l'accesso (username e password) Subappaltatore Ad ogni subappaltatore, privilegiando quelli che siano già iscritti nella "White List" "prevista dall'arti, commi 52-57, della legge n.190/2012 s.m.i, come da consolidata procedura aziendale, viene richiesto quanto previsto nell'allegato XVII del D.Lgs. 81/08 s.m.i (Allegato 3: "Gestione Sub appalto — documentazione verifica idoneità tecnico professionale impresa"). La documentazione, come prevede la Legge, sarà su supporto informatico e verrà consegnata su supporto informatico alla Committenza. Inoltre si attiva la stessa procedura di controllo elettronico delle presenze; sarà consegnato cartellino di riconoscimento digitale contenete, oltre ai soliti dati, i dati del Committente e/o l'autorizzazione al subappalto. Viene lasciata la possibilità dell'utilizzo della formula del "Distacco dei lavoratori" ai sensi del D.Lgs. n 276/2003 e	6
---	---	---	---

		<p>smi ah. 30 non vietato dalla nuova legge sul lavoro, il cosiddetto Decreto Fornero, previa presentazione della documentazione, con controllo della stessa ad esito positivo, che la norma stessa richiede; anche in questo caso viene consegnato, ad ogni nuovo lavoratore, la relativa tessera di riconoscimento a banda magnetica.</p> <p>Giornalmente si procede con la compilazione dell'allegato, utile al controllo incrociato con il LUL del subappaltatore e la registrazione degli accessi.</p> <p>Segnaletica stradale di cantiere notturna</p> <p><u>Logistica cantiere</u></p> <p>Accantieramento</p> <p>Si ritiene condivisibile ed accettabile l'individuazione dei due singoli accantieramenti come previsto nel PSC. Nei due accantieramenti si porranno baracche ad uso ufficio e bagni etc.</p> <p>Al fine di migliorare l'impatto ambientale dei baraccamenti e dell'area di accantieramento, si prevede di apporre teli di nylon spesso al di sotto del getto di pulizia e stesa di materiale utile all'ottenimento di una superficie calpestabile previsto in accesso alle diverse baracche di cantiere. Si opta per un bagno chimico, con contratto di pulizia settimanale alla bisogna. All'interno dell'accantieramento viene individuata un'area adibita al deposito momentaneo dei rifiuti, smaltiti secondo norma vigente tramite contratto con ditta specializzata alla gestione dei rifiuti che 'tornerà cassone e o contenitori idonei. Considerando che la sede operativa aziendale della Turchi Cesare è sufficientemente vicina all'area di intervento (km 13 circa) la pulizia di particolari mezzi d'opera e non (ad esempio autobetoniera utili alla stesa di misto cementato) non sarà eseguita in corrispondenza dei diversi cantieri ma, appunto, presso la sede aziendale, ottenendo così un minor impatto ambientale per l'area del cantiere. Per risolvere problemi di eventuali e non prevedibili sversamenti impattanti al suolo saranno presenti in baracca di cantiere kit di assorbimento per grasso, prodotti chimici, bitume contenenti fogli in materiale assorbente, manicotti, sacchi con granuli oleoassorbenti, dpi necessari per l'uso. Per procedere con speditezza durante le diverse fasi lavorative vengono, subito dopo l'accantieramento in concomitanza con l'eventuale bonifica bellica, evidenziate le diverse utenze (gas, telefono ecc.) presenti nelle aree di lavoro con portali, picchetti od altro ritenuti idonei allo scopo (vedasi piano formativo), nonché la mappatura dell'andamento dei canali irrigui, di scolo ect presenti che potrebbero essere toccati dalle lavorazioni previste: le informative saranno prese anche tramite intervista dei residenti. Per evitare l'eccessivo sporco delle strade in prossimità dell'accesso all'area dei baraccamenti viene posizionato sistema idoneo al lavaggio delle ruote degli automezzi. Una spazzatrice stradale alla fine della giornata lavorativa o in presenza di lavorazioni particolari, in presenza anche di meteo non favorevole, eseguirà la pulizia dei tratti stradali e degli accessi alle residenze presenti.</p> <p>Segnaletica opportuna, previo accordi con la Polizia Municipale di zona, evidenzierà la presenza dei diversi cantieri stradali. Planimetria con individuazione e numerazione degli accessi sarà affissa in bacheca di cantiere e verrà inviata agli enti competenti di gestione delle emergenze quali WFF, Pronto Soccorso, Polizia Municipale del Comune di San Martino in Rio.</p> <p>Si provvederà ad informare i residenti delle eventuali</p>	
--	--	---	--

		<p>interruzioni al transito stradale che possano perdura: - nel tempo tramite cartellonistica idonea e volantaggio</p> <p>Fornitori di materiali Saranno richiesti i diversi documenti attestanti la qualità della fornitura (certificati di provenienza, certificati CE del materiale, Schede di sicurezza, schede tecniche, prove di laboratorio, ect), nonché dati su chi effettuerà il trasporto. Alle aziende fornitrici verrà preliminarmente fornita procedura di accesso all'area complessiva del cantiere contenente norme di comporta, indicazioni sulle percorrenze da seguire. Al suo interno è previsto spazio onde il fornitore possa dare informazioni atte ad evitare eventuali problematiche interferenziali, il tutto nell'ottica della proficua collaborazione tra le diverse figure operanti nel cantiere</p> <p>Piano formativo e gestione dell'emergenza Data la tipologia del cantiere si reputa importante creare un piano formativo ulteriore per gli addetti ai lavori. Le riunioni di formazione, informazione ed addestramento, tenute da personale competente in materia, ovvero aziendali, consulenti esterni, altri figure formative, si svolgeranno con le seguenti tempistiche: 1° riunione: all'inizio dei lavori coincidente all'affidamento dell' incarico da parte della Provincia di Reggio Emilia. Secondo il seguente piano formativo di formazione, informazione ed addestramento da effettuarsi ad inizio giornata fine giornata o nella stessa giornata. Altre riunioni formative: ogni qual volta a seguito degli ordini emessi dal personale direttivo del cantiere (Direzione Lavori, Rup; Cse ect), eseguito il sopra/luogo preliminare dell'area oggetto dell'intervento nonché la prevista Riunione di coordinamento, il Direttore Tecnico di Commessa avendo ricevuto ulteriori informazioni necessarie alla corretta esecuzione dei lavori, trasmetterà le stesse in apposita riunione. Nelle diverse riunioni formative verrà consegnato materiale divulgativo (ad esempio: Cantieri stradali Inail anno 2011", materiale aziendale specifico, di altre organizzazioni tipo Suva ect), nonché la palmimetria utile alla Gestione dell'emergenza</p> <p><u>Riduzione impatto acustico cantiere</u> Attenuazione rumore e polveri Per ottenere un'adeguata protezione e riduzione del rumore si sono individuate differenti tipologie di intervento, privilegiando quelle di tipo attivo, ossia direttamente sulla sorgente (utilizzo di macchine a minor impatto acustico), ma anche di tipo passivo, ovvero che prevedono interventi lungo la direzione di propagazione dell'onda acustica, quali barriere mobili in telo fonoassorbente, asfalti fonoassorbenti, interventi diretti sui ricettori, ecc., I teli fonoassorbenti sono ad implemento delle recinzioni di cantiere, quando presenti. La scrivente si doterà di Autorizzazione in deroga al rumore, secondo normativa vigente. Si organizzerà l'attività di cantiere eseguendo le lavorazioni maggiormente rumorose negli orari di lavoro indicati dal regolamento della Polizia Municipale ovvero indicati sull'Autorizzazione in deroga. La polvere sarà tenuta sotto controllo tramite costante bagnatura delle superficie nonché tramite continua pulizia con autospazzatrice nelle aree stradali interferenti. Durante il trattamento a calce delle terre da stabilizzare si utilizzerà calce a granulometria differenziata, tale da diminuire la polvere che normalmente si genera durante la lavorazione</p> <p><u>sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la</u></p>	
--	--	---	--

realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale

Riduzione dei tempi di realizzazione delle opere

La mandataria Turchi Cesare srl potendo contare su una manodopera ed un parco macchine operatrici più che commisurate per simili opere ha individuato e programmato le fasi operative affinché si possa intervenire contemporaneamente su diversi fronti e ridurre, così, i tempi di esecuzione delle opere. Tra le macchine ed attrezzature si ricordano: 18 escavatori, 6 vibrofinitrici, 10 rulli metallici e gommati, 4 autocatramatrici, autobetoniere, ecc., mentre come maestranze operative conta 60 operai specializzati e 9 direttori tecnici di cantiere. Con questi presupposti, le opere verranno eseguite con largo anticipo non solo rispetto alle tempistiche a base di gara ma anche all'ipotesi di riduzione massima dichiarata nell'Elemento D

Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione dei lavori con il traffico residente e di passaggio, in modo da arrecare il minor disagio possibile e consentire, allo stesso tempo, l'esecuzione dei lavori in completa sicurezza, sia per le maestranze, sia per tutti coloro che si trovassero ad attraversare l'area di cantiere.

Riduzione delle interferenze dei lavori con la viabilità esistente

realizzare una serie di percorsi alternativi durante l'esecuzione dei lavori di allargamento di via Stradone e la realizzazione della rotatoria in località Osteriola, al fine di ridurre al minimo i disagi per la viabilità leggera e pesante, come già indicato al punto 3 della presente relazione.

organizzazione del cantiere in fasi

Realizzazione pista ciclopedonale

durante i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale lungo il tratto ad ovest di Via Stradone, il traffico non subirà particolari disagi: la larghezza della sede stradale, consentirà infatti un'agevole esecuzione dei lavori, con un semplice restringimento della corsia in direzione Correggio, soluzione che però non comporterà particolari disagi

Realizzazione allargamento via Stradone

Prevedendo la chiusura di Via Stradone, ad eccezione del traffico residente, all'altezza della rotatoria della Chiesa di Stiolo, il traffico proveniente da Reggio Emilia e da Correggio sulla SP 113 e diretto a Campogalliano, sarà dirottato sulla SP 29 in direzione San Martino in Rio, proseguirà in direzione Campogalliano sulla SP 49 (Via Roma) e successivamente sulla SP 13 in località Osteriola, con opportuna segnaletica di preavviso e successive deviazioni. Per quanto riguarda il traffico pesante e leggero proveniente da Rubiera lungo la SP 50 e diretto a Campogalliano, sarà dirottato obbligatoriamente sulla SP 105 in direzione Correggio, fino alla rotatoria situata all'incrocio tra la SP 113 e la SP 29, proseguendo poi successivamente come spiegato in precedenza. Il traffico leggero, in alternativa, potrà proseguire lungo la SP 50 fino ad incrociare la Sp 49n (via Roma).

Realizzazione della rotatoria in località Osteriola

I lavori per la realizzazione della rotatoria, avverranno in contemporanea a quelli per l'allargamento di Via Stradone in n 5 fasi integrate dall'opportuna segnaletica di cantiere orizzontale e verticale

FASE 1) Realizzazione della rotatoria al di fuori della viabilità attuale

FASE 2) Realizzazione della rotatoria su via Stradone in contemporanea ai lavori di allargamento della sede stradale

		<p>di via Stradone</p> <p>FASE 3) Spostamento del traffico in direzione Sud sulla parte di rotonda già realizzata, per intervenire sulla parte della S.P. 13 mantenendo il doppio senso di circolazione</p> <p>FASE 4) Completamento delle lavorazioni sul lato Est della S.P. 13 mantenendo il doppio senso di circolazione</p> <p>FASE 5) Esecuzione del tappeto di usura delle opere di finitura con gestione del traffico a senso unico alternato durante l'orario lavorativo diurno e successiva apertura totale al traffico della nuova rotonda</p>	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti .	
7	C.M.E. Soc. Coop.va	<p><u>sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc)</u></p> <p>"Settimanale di cantiere" da trasmettere preventivamente per approvazione al Responsabile Unico del Procedimento, al Direttore dei Lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione</p> <p>Nel "Settimanale" egli dovrà indicare:</p> <p>a) Elenco delle lavorazioni, dislocazione spazio-temporale e modalità esecutive;</p> <p>b) Elenco degli operatori presenti in cantiere, specificando l'appartenenza all'impresa Appaltatrice e/o a eventuali sub-appaltatori, suddivisi nelle giornate lavorative e per fasi di lavoro, specificando la relativa mansione;</p> <p>c) Elenco dei mezzi d'opera presenti in cantiere con relative targhe e libretti di circolazione suddivisi nelle giornate lavorative e per fasi di lavoro;</p> <p>d) Elenco degli automezzi che avranno accesso al cantiere con relative targhe e libretti di circolazione, specificando la tipologia di impiego (carico/scarico materiali da costruzione, tra sporto materiali di risulta, ecc..) suddivisi nelle giornate lavorative e per fasi di lavoro.</p> <p>- Relativamente al punto b), si dovrà procedere all'accreditamento degli addetti con rilascio del badge (a norma con fotografia), previa compilazione di schede anagrafiche acquisendo ogni dato utile all'identificazione dell'operatore.</p> <p>Una volta che l'operatore accederà al cantiere il capocantiere ne verificherà l'identità e la presenza nel "Settimanale"; l'operatore dovrà firmare apposito registro alla presenza del capocantiere, adeguatamente istruito, con orario di accesso ed uscita.</p> <p>- Quando il capocantiere ravviserà situazioni anomale o difformi dal "Settimanale" respingerà l'operatore non permettendogli di accedere al cantiere stesso.</p> <p>- Ogni volta che un automezzo accederà al cantiere il capocantiere dovrà annotare su apposito registro tutti i dati di cui sopra, l'orario di entrata ed uscita, se l'automezzo è carico o scarico, la tipologia di carico da e per il cantiere e la zona del cantiere in cui opererà.</p> <p>- Quando il capocantiere ravviserà situazioni anomale o difformi dal "Settimanale" respingerà il mezzo non permettendogli di accedere al cantiere stesso.</p> <p>- Il Direttore tecnico dovrà verificare la corrispondenza e congruenza dei Piani Operativi di Sicurezza e se necessario provvedere al loro aggiornamento, eseguendo prontamente comunicazione al Coordinatore per l'accettazione dei</p>	3

		<p>medesimi.</p> <p>Non si ritiene possibile adottare con successo misure quali la supervisione elettronica degli accessi visto che il cantiere si sviluppa su almeno tre aree differenti</p> <p><u>sicurezza del traffico viabilistico e dei pedoni implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria e dell'allargamento della sede stradale</u></p> <p>Analisi interferenze e esecuzione sub-fasi delle opere per la realizzazione della rotatoria e dell'allargamento di via Stradone</p> <p>suddivisione del cantiere in aree organiche ed indipendenti ed alla preparazione ed organizzazione delle squadre di lavoro.</p> <p>il responsabile di cantiere oltre ai tradizionali compiti avrà anche quello specifico di coordinare al meglio tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera, in particolar modo gli addetti ai lavori con i residenti e le autorità locali (Polizia Municipale, ecc.), con l'obiettivo di eliminare o, comunque, attenuare sul nascere le problematiche derivanti dall'attività del cantiere stesso.</p> <p>Questo compito di "facilitazione" lo si può così riassumere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) informare preventivamente e regolarmente sia i residenti che le attività produttive in merito all'avanzamento dei lavori ed alle problematiche del cantiere; 2) prendere nota sia delle necessità che delle lamentele sollevate dagli stessi 3) informare, durante una apposita riunione periodica, il Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore per la Sicurezza, in merito alle eventuali richieste più importanti che possono essere avanzate dagli utenti della zona cantiere e non solo, decidendo in modo collegiale quale soluzione attuare; 4) disporre attraverso il personale di cantiere che vengano effettuate le correzioni decise per addivenire con tempestività, per quanto possibile, alla riduzione dei disagi provocati dall'attività di cantiere. <p>Tale figura, quindi, riduce l'impatto del cantiere sulla cittadinanza e sugli uffici della Stazione Appaltante durante il suo svolgimento</p> <p><u>organizzazione del cantiere in fasi</u></p> <p>Ciclabile Molino di Gazzata</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si provvederà alla delimitazione dell'area che, comunque, si presenta facilmente identificabile e non conflittuale con l'utilizzo dell'edificio Sacro e degli spazi accessori. 2) L'accesso alla Chiesa e gli accessi carrai/pedonali privati insistenti su Via Stradone saranno mantenuti sempre fruibili con la razionalizzazione delle lavorazioni e l'impiego eventuale di lastre di acciaio di adeguato spessore in caso di scavi aperti, parzializzando l'intervento in modo da consentire sempre l'accesso dei veicoli anche di emergenza. 3) Le opere a verde saranno compiute al termine delle opere infrastrutturali sempre con approvvigionamento della terra da coltivo e delle essenze a necessità con regolamentazione della viabilità mediante l'ausilio di movieri. 4) A completamento dell'opera le fresature del manto di usura, il nuovo tappeto e la segnaletica orizzontale si eseguiranno per tratti con regolamentazione del traffico con sensi unici alternati e l'ausilio di movieri specializzati e, se richiesto, con lavoro notturno, pre-festivo e festivo. 5) Si effettueranno congiuntamente le operazioni di 	
--	--	---	--

		<p>fresatura e asfaltatura, previa stesa della mano di emulsione bituminosa, per ogni singolo tratto al fine di ridurre la tempistica di realizzazione, l'impatto e il disagio sulla viabilità.</p> <p>6) L'area dell'accantieramento (baracca ufficio e servizio igienico e piccola area per stoccaggio/sosta automezzi) è stata individuata in corrispondenza del lato nord/ovest della rotatoria di Osteriola.</p> <p>7) La viabilità in corrispondenza delle aree del cantiere mobile avverrà nel rispetto degli schemi della segnaletica temporanea e mobile previsti dal D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed attenendosi al Piano di Sicurezza e Coordinamento</p> <p>Allargamento via Stradone</p> <p>Il cantiere avrà chiaramente uno sviluppo lineare suddiviso in tratti che consentiranno per distribuzione ed ampiezza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere la circolazione seppur a senso unico alternato regolato da impianto semaforico temporaneo e/o movieri sulla via Stradone con larghezza minima della corsia pari a 3 ml. • ridurre al minimo necessario lo stoccaggio dei materiali di risulta e di quelli necessari alla costruzione dell'opera grazie alla presenza di automezzo da carico/scarico durante le fasi di scavo/fresatura ed all' approvvigionamento giornaliero/a necessità dei materiali da costruzione. <p>Quindi, risolte prioritariamente le interferenze (Bonifica, ecc..) regolando la viabilità con sensi unici alternati con movieri specializzati e/o impianto semaforico mobile, si procederà alla realizzazione dell'allargamento e delle opere connesse con la realizzazione di sensi unici alternati regolati con impianto semaforico mobile.</p> <p>Dapprima si procederà con le opere idrauliche, ovvero con la posa delle condotte in cls per il tombamento del fosso di scolo, e successivamente alla realizzazione degli ampliamenti di carreggiata (pacchetto stradale), alla posa delle barriere acustiche, ecc.., sempre con senso unico alternato regolato da impianto semaforico, per tratti di lunghezza tale da non congestionare oltre misura il traffico veicolare, limitando i disagi</p> <p>Rotatoria Osteriola</p> <p>1) L'infrastruttura da costruirsi si sviluppa principalmente al di fuori del sedime stradale esistente. Quindi, risolte prioritariamente le interferenze (Bonifica, ecc..) regolando la viabilità con sensi unici alternati con movieri specializzati e/o impianto semaforico mobile, si procederà alla realizzazione dell'allargamento e delle opere connesse con la realizzazione di sensi unici alternati regolati con impianto semaforico mobile</p> <p>2) Successivamente si potrà aprire la "porzione" di rotatoria finita a binder delimitando le aree ancora da eseguirsi (aiuole spartitraffico, porzioni delle stesse, aiuole perimetrali, ecc..) con barriere mobili tipo new-jersey, ricavando aree di lavoro protette; la circolazione viabilistica sarà a rotatoria</p> <p>3) L'ingombro delle barriere mobili non inficia il passaggio dei mezzi percorrenti la rotatoria in costruzione: in caso di trasporti eccezionali, passaggio di mezzi agricoli, quali mietitrebbie. e/o in altre casistiche particolari e/o all'occorrenza, sarà premura dell'impresa adottare ogni accorgimento per il transito e la sicurezza degli utenti della strada, dei pedoni e degli operatori. quale l'impiego di movieri specializzati, l'allargamento temporaneo delle corsie</p>	
--	--	---	--

		di transito e la riduzione delle aree di cantiere 4) Sarà garantito con percorsi protetti ed attraversamenti pedonali temporanei l'accesso alla fermata della ACT su Via Roma (S.P. n 49) da parte dei residenti. L'accesso e l'uscita dal cantiere dei mezzi avverrà lungo la Via Stradone possibilmente "alla mano" con l'ausilio di movieri. Gli accessi carrai/pedonali privati saranno mantenuti sempre fruibili con la razionalizzazione delle lavorazioni e l'impiego eventuale di lastre di acciaio di adeguato spessore in caso di scavi aperti, parzializzando l'intervento in modo da consentire sempre l'accesso dei veicoli anche di emergenza	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano molto limitate.	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **d) "Migliorie Piano di Sicurezza"** dell'elemento A "Pregio tecnico delle migliorie gratuite" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara prot n. Prot. n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:
 $8*d(i)/d(max)$

SOTTO-CRITERIO d			
ditta	giudizio commissione (1-10) d(i)	d(i)/d(max)	punteggio: $8*d(i)/d(max)$
C.M.B. Soc. Coop.va	8	0,80	6,4000
Fontanili G. Srl	10	1,00	8,0000
G.S.P. Costruzioni Srl	5	0,50	4,0000
Benassi Srl	5	0,50	4,0000
SIP – Edil Borgonovi	6	0,60	4,8000
Turchi - Apicon	6	0,60	4,8000
C.M.E. Soc. Coop.va	3	0,30	2,4000

Alle ore 17.00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta segreta il giorno 4 dicembre 2014 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 26) per continuare la disamina delle offerte tecniche relativamente ai restanti parametri; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della titolare di posizione organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della stessa.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Silvia Signorelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA

indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SESTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 4 del mese di dicembre dell'anno duemilaquattordici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano, si riunisce la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori per la "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – S.P. 105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 29800/8/2009 del 16/05/2014, nelle persone dei Signori:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Dott.ssa Silvia Signorelli, Titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro Ae): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO e

Proporre un piano di comunicazione che preveda l'installazione di almeno 2 cartelli mt 2 x 3 (oltre alla cartellonistica di legge già prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto), recanti le caratteristiche della strada, la realizzazione di un filmato o eventuale altro idoneo strumento di comunicazione che documenti le fasi di cantiere, nonché altre voci e modalità di comunicazione e pubblicità del progetto, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, implementazione sito web, iniziative delle attività di inaugurazione del cantiere, ecc. Tale piano di comunicazione dovrà essere definito nel dettaglio con la Provincia.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 4

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	e(i)
1	C.M.B. Società Coop.va	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di n° 3 cartelli dim. 2,00x3,00 da posizionarsi entro le aree di cantiere - Realizzazione di n° 4 totem da posizionare a cura della D.L. con specificate le caratteristiche del progetto, rimandi telefonici e web per "info point" sull'opera collegato al sito web della Provincia per avere sempre aggiornato lo stato di avanzamento cantiere. - Implementazione di link sul sito della Provincia dove collocare le informazioni sullo stato dei lavori in appalto (progetto, procedure seguite costi etc..., inserimento di immagini e filmati per le principali lavorazioni, resoconti sul costo dell'opera e andamento contabile cantiere) - Riprese sul campo nel corso dei lavori durante le fasi salienti per costituire un archivio filmato. Riprese aeree in fase finale per catturare l'intero tracciato e i collegamenti con i vicini abitati. Realizzazione di un filmato per la popolazione e da cui estrarre spezzoni per i media locali anche ai fini dell'inaugurazione. Il tutto concordato con l'ufficio stampa dell'Ente - Campagna sensibilizzazione "Sicuri per Mestiere" Rivolto ai lavoratori e all'Amministrazione 	7
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.	
2	Fontanili G. Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di n° 3 cartelli dim. 2,00x3,00 da posizionarsi accanto alle opere da realizzare (Mulino-Chiesa-rotatoria) con specificate le caratteristiche del progetto tramite rendering dell'opera e riferimenti aggiornabili sullo stato dei lavori. - Realizzazione di riprese fotografiche a cadenza mensile (anche con eventuale uso di drone per riprese aeree) da utilizzare per realizzare un filmato per proiezione evento inaugurale - Distribuzione volantini informativi ai residenti - Organizzazione evento inaugurale 	7
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.	
3	G.S.P. Costruzioni Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di n° 3 cartelloni dim 2,00x3,00 che riporteranno una descrizione sintetica dell'intervento e una fotosimulazione del risultato finale dei lavori, secondo le indicazioni che fornirà la D.L. (quantità a corpo) - L'impresa si rende disponibile per collaborare per l'implementazione del sito web della Provincia fornendo il materiale documentale raccolto durante il corso dei lavori (quantità a corpo) - Durante il corso dei lavori si propone di organizzare le seguenti visite guidate nel rispetto del D.lgs 81/08: <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 visite di scolaresche, composte da un massimo di 60 elementi per ragioni di sicurezza, appartenenti ad Istituti Scolastici indicati dalla Provincia - n. 2 visite di Associazioni più rappresentative del 	5

		<p>tessuto sociale della zona indicate dalla Provincia (quantità a corpo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione evento inaugurale attraverso una bicicletata nei luoghi interessati dai lavori e rinfresco finale (quantità a corpo) 	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate.	
4	Benassi Srl	<ul style="list-style-type: none"> -Istallazione di n° 2 cartelli BIFACCIALI dim 2,00x3,00 con rappresentazioni fotorealistiche ed indicazione d'appalto, progettuali e finalità di intervento posizionati a inizio e fine cantiere - Creazione di sito web dove inserire tavole progetto e foto in corso d'opera e pubblicizzazione attraverso social network - Organizzazione evento inaugurale all'aperto 	4
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano limitate.	
5	SIP Spa - Edil Borgonovi Srl	<ul style="list-style-type: none"> - Istallazione di n° 2 cartelli dim 2,00x3,00 con rappresentazioni fotorealistiche ed indicazione del sito web - Realizzazione di 2 rilievi con drone a bassa quota per realizzare filmato che interessi anche le connessioni con le viabilità esistenti da utilizzarsi per inaugurazione e per media televisivi - Implementazione di link sul sito della Provincia e Comune dove collocare le informazioni sullo stato dei lavori in appalto (progetto, procedure seguite costi etc..., inserimento di immagini e filmati per le principali lavorazioni, resoconti sul costo dell'opera e andamento contabile cantiere) sistema di webcam in streaming e predisposizione di spazi forum - Organizzazione di visite guidate ogni 15gg a privati e scolaresche nel rispetto del D.lgs 81/2008 - predisposizione materiale di invito e presentazione power point - Organizzazione di evento inaugurale con pubblicizzazione via manifesti, radio e web e allestimento di rinfresco ed esibizione gruppi musicali (non riscontrato nel computo metrico) 	6
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti.	
6	Turchi Cesare Srl – Apicon Cons. Stabile	<ul style="list-style-type: none"> - Istallazione di n° 4 cartelli dim 2,00x3,00 con rappresentazioni fotorealistiche ed indicazione del sito web - Filmato realizzato mediante la collazione di più riprese lungo le fasi di realizzazione finalizzato alla inaugurazione dei lavori durante la conferenza stampa e destinato alla pubblicazione su social network - Implementazione di link sul sito della Provincia dove collocare le informazioni sullo stato dei lavori in appalto (progetto, procedure seguite costi etc..., inserimento di immagini e filmati per le principali lavorazioni, resoconti sul costo dell'opera e andamento contabile cantiere) sistema di webcam in streaming - GUERRILLA MARKETING per moltiplicare la visibilità dell'evento in modo efficace - Realizzazione di campagna informativa per la posa della prima pietra e l'inaugurazione (non sembrano però 	7

		offrire l'organizzazione dell'evento stesso)	
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.	
7	C.M.E. Soc. Coop.va	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di n° 2 cartelli dim 2,00x3,00 con rappresentazioni fotorealistiche ed indicazione del sito web - Gestione di INFOSTRADE con aggiornamenti in tempo reale da seguire su twitter e creazione di pagina Facebook per gestione suggerimenti e lamentele etc... - Partecipazione alla fase di organizzazione dell'opera da parte dell'impresa per gestione della viabilità con proprie maestranze assistenza all'illustrazione dell'opera con propri tecnici a supporto di quelli della Provincia - Fornitura opuscoli pubblicitari n. 50 A3 a colori pieghevoli e aiuto agli uffici preposti dall'Ente per i comunicati stampa - Spazio di mezza pagina pubblicitaria su testata locale - Organizzazione di n. 1 evento pubblico presso sede indicata e di proprietà Provincia con visione del materiale informativo (slides, punti conflitto) 	4
	valutazione	Nel loro complesso le migliori proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano limitate.	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **e) "piano di comunicazione"** dell'elemento A "Pregio tecnico delle migliori gratuite" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara prot n. Prot. n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:

$$4 * e(i) / e(\max)$$

SOTTO-CRITERIO e			
ditta	giudizio commissione (1-10) e(i)	e(i)/e(max)	punteggio: 4*e(i)/e(max)
C.M.B. Soc. Coop.va	7	1,00	4,0000
Fontanili G. Srl	7	1,00	4,0000
G.S.P. Costruzioni Srl	5	0,71	2,8571
Benassi Srl	4	0,57	2,2857
SIP – Edil Borgonovi	6	0,86	3,4286
Turchi - Apicon	7	1,00	4,0000
C.M.E. Soc. Coop.va	4	0,57	2,2857

SOTTO-CRITERIO f

Proporre e realizzare un intervento di adeguamento dei cartelli di indicazione, sia comunale che provinciale, con eventuale implementazione della segnaletica stradale.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 2

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte	f(i)
1	C.M.B. Società Coop.va	<p>- Adeguamento della segnaletica (quantità a corpo) Sostituzione di alcuni cartelli indicatori esistenti, con l'inserimento su di essi delle indicazioni per le autostrade e per la stazione AV Mediopadana di Reggio Emilia, e l'installazione di nuovi cartelli in punti della viabilità ritenuti significativi; Oltre alla cartellonistica di indicazione delle direttrici principali, è prevista la messa in opera di cartelli indicatori relativi ai percorsi ciclabili presenti in zona e a strutture socio sanitarie del territorio interessato</p> <p>- Zebratura corona interna sormontabile della rotonda (quantità a corpo)</p>	7
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano più che sufficienti.	
2	Fontanili G. Srl	<p>- Fornitura e posa in opera di gruppo segnaletico con dispositivo "SAFETY RADAR" in prossimità dei raccordi alle rotonde (quantità 3 cad)</p> <p>- Fornitura e posa di marcatore fotovoltaico LED non carrabile modello SOLAR TOP 20 posizionato su cordoli spartitraffico e su cordoli interni rotonda esistente prossimità Chiesa di Stiolo (quantità 15 cad)</p>	8
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano buone.	
3	G.S.P. Costruzioni Srl	<p>- Delineatori speciali di margine tipo "brillo marker" da porre in opera sopra la separazione della pista ciclabile dalla strada (uno ogni 6 metri lineari) e sui cordoli di coronamento della rotonda (uno ogni 3 metri lineari)(quantità 89 cad)</p> <p>- Delineatori normali di margine di cui all'art. 173 fig. 11463 del N.C.S. lungo le banchine di via Stradone in dx e sx e lungo l'aiuola di separazione della pista ciclabile in loc. molino di Gazzata, (uno ogni 15 ml)(quantità 142 cad)</p>	5
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano non completamente adeguate.	
4	Benassi Srl	- Fornitura di chiodo spartitraffico denominato "GLOBE MARKER" tipo occhio di gatto dim. 100x100x18 mm, da tassellare sui cordoli stradali lungo la pista ciclopedonale ogni 10 ml. (quantità n 65 cad)	4
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano limitate.	
5	SIP Spa - Edil Borgonovi Srl	<p>- Adeguamento segnaletica con pannelli di direzione rotonda Osteriola (quantità a corpo)</p> <p>- adeguamento e l'implementazione della segnaletica di località (10 segnali) nell'ambito territoriale di Stiolo, Osteriola e San Martino in Rio lungo gli snodi principali del tracciato</p> <p>- installazione dei 3 pannelli della segnaletica verticale di direzione in ingresso alla rotonda (non riscontrata quantità nel computo di progetto)</p> <p>- Segnaletica turistica integrativa: progetto grafico,</p>	6

		secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, di due pannelli di grandi dimensioni da posizionarsi all'ingresso del territorio del Comune , di cui uno presumibilmente nell'intersezione a rotatoria di Stiole ed il secondo in corrispondenza della rotatoria di Osteriola;	
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti .	
6	Turchi Cesare Srl – Apicon Cons. Stabile	- Fornitura e posa in opera di portale a bandiera di preselezione 3x3 su rami in Rotatoria in acciaio zincato compreso fissaggio su plinto, trasporto alla discarica dei materiali di risulta e quant'altro per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte (quantità a corpo; sono stati detratti 3 portali a bandierina presenti in progetto). La scrivente ha commissionato ad un'impresa futura subappaltatrice, leader nel settore, l'adeguamento e la relativa progettazione dei cartelli di indicazione presenti in prossimità dei lavori oggetto dell'Appalto ed, ovviamente, anche delle zone limitrofe (gli adeguamenti sopra richiesti che hanno interessato la sola rotatoria dell'Osteriola)	1
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano appena valutabili .	
7	C.M.E. Soc. Coop.va	- n. 12 frecce di direzione su supporti in acciaio da collocarsi nelle tre isole spartitraffico , complete di pellicola microprismatica ad elevatissima rifrangenza (classe 2 speciale), denominata DIAMOND GRADE 3M serie 4090 (quantità 10 cad) - n. 3 portali a bandiera con struttura in acciaio zincato completi di cartello dim. 3,00 x 2,00 ml in lamiera sfondo blu raffiguranti la rotatoria e le direzioni, completi di pellicola microprasmatica ad elevatissima rifrangenza (classe 2 speciale), denominata DIAMOND GRADE 3M serie 4090 (quantità 3 cad)	6
	valutazione	Nel loro complesso le migliorie proposte per il parametro in oggetto, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in rapporto agli elementi richiesti dal bando di gara, risultano sufficienti .	

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo **f) "Adeguamento segnaletica"** dell'elemento A "Pregio tecnico delle migliorie gratuite" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara prot n. Prot. n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:

$$4 * f(i) / f(\max)$$

SOTTO-CRITERIO f			
ditta	giudizio commissione (1-10) f(i)	f(i)/f(max)	punteggio: 2*f(i)/f(max)
C.M.B. Soc. Coop.va	7	0,88	1,7500
Fontanili G. Srl	8	1,00	2,0000
G.S.P. Costruzioni Srl	5	0,63	1,2500
Benassi Srl	4	0,50	1,0000

SIP – Edil Borgonovi	6	0,75	1,5000
Turchi - Apicon	1	0,13	0,2500
C.M.E. Soc. Coop.va	6	0,75	1,5000

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro B): Pregio tecnico del progetto nella chiarezza, completezza e sintesi espositiva dell'offerta tecnica B(i), dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

B(i). PREGIO TECNICO DEL PROGETTO NELLA CHIAREZZA, COMPLETEZZA E SINTESI ESPOSITIVA DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggio massimo attribuibile: 3

N.	DITTA PARTECIP.	migliorie offerte/valutazione	h(i)
1	C.M.B. Soc. Coop.va	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva più che buone.	9
2	Fontanili G. Srl	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva più che buone.	9
3	G.S.P. Costruzioni Srl	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva limitate.	4
4	Benassi Srl	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva non completamente adeguate.	5
5	SIP – Edil Borgonovi	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva più che buone.	9
6	Turchi – Apicon	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva più che sufficienti.	7
7	C.M.E. Soc. Coop.va	Chiarezza, completezza e sintesi espositiva sufficienti.	6

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione all'elemento B " Pregio tecnico del progetto nella chiarezza, completezza e sintesi espositiva dell'offerta tecnica" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del bando di gara prot n. 19668/8/2009 del 28/03/2014 come segue:

$$3 \cdot h(i) / h(\max)$$

CRITERIO B(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) h(i)	h(i)/h(max)	punteggio: 3*h(i)/h(max)
C.M.B. Soc. Coop.va	9	1	3,0000
Fontanili G. Srl	9	1	3,0000
G.S.P. Costruzioni Srl	4	0,44	1,3333
Benassi Srl	5	0,56	1,6667
SIP – Edil Borgonovi	9	1,00	3,0000
Turchi - Apicon	7	0,78	2,3333
C.M.E. Soc. Coop.va	6	0,67	2,0000

La Commissione, a questo punto, riepiloga nel seguente prospetto sintetico i punteggi analitici attribuiti alle 7 Ditte ammesse, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica:

PUNTEGGIO TOTALE:

RIEPILOGO PUNTEGGI									
	PUNTEGGIO PREGIO TECNICO DELLE MIGLIORIE GRATUITE (MAX 62 PUNTI)								
	A							B	
	a(i)	b(i)	c(i)	d(i)	e(i)	f(i)	TOT	h(i)	TOT A+B
Punteggio massimo attribuibile	22,00	16,00	10,00	8,00	4,00	2,00	62,00	3,00	65
C.M.B. Soc. Coop.va	14,6667	14,2222	10,0000	6,4000	4,0000	1,7500	51,0389	3,0000	54,0389
Fontanili G. Srl	22,0000	14,2222	7,5000	8,0000	4,0000	2,0000	57,7222	3,0000	60,7222
G.S.P. Costruzioni Srl	12,2222	7,1111	10,0000	4,0000	2,8571	1,2500	37,4405	1,3333	38,7738
Benassi Srl	17,1111	10,6667	8,7500	4,0000	2,2857	1,0000	43,8135	1,6667	45,4802
SIP – Edil Borgonovi	19,5556	16,0000	10,0000	4,8000	3,4286	1,5000	55,2841	3,0000	58,2841
Turchi – Apicon	14,6667	14,2222	6,2500	4,8000	4,0000	0,2500	44,1889	2,3333	46,5222
C.M.E. Soc. Coop.va	17,1111	12,4444	7,5000	2,4000	2,2857	1,5000	43,2413	2,0000	45,2413

Alle ore 14,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta a data da destinarsi, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti (C.so Garibaldi n. 26), per comunicare i punteggi attribuiti agli elaborati tecnici delle n. 7 ditte partecipanti ammesse e proseguire con le operazioni di gara; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della titolare di posizione organizzativa dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della stessa.

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Silvia Signorelli

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SETTIMA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 11 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici in Reggio Emilia alle ore 14,45, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59) – primo piano, si è riunita la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori inerenti il progetto denominato "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto, con atto Prot. n. 61887/8/2009 del 9/12/2015, alla modifica dei componenti della Commissione, così composta:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti	Segretario

Sono presenti i Signori:

- Ghidoni Fabrizio per conto di C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi (MO);
- Gozzi Stefano per conto dell'A.T.I. composta da Turchi Cesare Srl (capogruppo) e Apicon Consorzio Stabile (mandante);
- Termanini Omer, per conto di CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.va;
- Pittau Fabio per conto di Fontanili Giorgio Srl di Reggio Emilia (RE);
- Varoli Piazza Antonio per conto di Società Industria Pietrisco S.I.P. Spa di Madregolo di Collecchio (PR).

Assiste ai lavori il Dott. Stefano Tagliavini, funzionario della U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente della Commissione informa che, con lettera Prot. n. 61432 del 4/12/2015, trasmessa via PEC, le Ditte partecipanti sono state informate che "la seconda seduta pubblica prevista per il giorno 20 giugno 2014 e sospesa con comunicazione del 12 giugno 2014, prot. 35213/8/2009, è stata fissata per il giorno 11/12/2015 alle ore 14,30 presso l'U.O. Appalti e Contratti della Provincia, in Corso Garibaldi, 59 – 1° piano.

Il Presidente rende noti i punteggi complessivi attribuiti agli elaborati tecnici delle n. 7 Ditte partecipanti ammesse, definiti e assegnati nel corso delle sedute riservate, precedentemente effettuate, e così concludenti:

PUNTEGGIO TOTALE:

RIEPILOGO PUNTEGGIO PROPOSTO				TOTALE
N.	DITTA	A PUNTEGGIO PREGIO MIGLIORIE (MAX 62 PUNTI)	B PREGIO DEL- L'OFFERTA TECNICA (MAX 3 PUNTI)	PUNTEGGIO A + B (MINIMO 38 SU 65)
1	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	51,0389	3,0000	54,0389
2	FONTANILI GIORGIO Srl	57,7222	3,0000	60,7222
2	G.S.P. Costruzioni Srl	37,4405	1,3333	38,7738
3	BENASSI Srl	43,8135	1,6667	45,4802
4	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	55,2841	3,0000	58,2841
5	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	44,1889	2,3333	46,5222
6	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	43,2413	2,0000	45,2413

La Commissione in seguito alla valutazione dell'offerta tecnica rispetto ai parametri relativi alla qualità, di cui ai criteri A e B del Bando di gara Prot. n. 19668/8/2009 del 28 marzo 2014 rileva che tutte le n. 7 Ditte partecipanti hanno raggiunto (e superato) il punteggio minimo di 38 su 65 indicato dal bando stesso. La Commissione, pertanto, ammette le n. 7 Ditte partecipanti al prosieguo della gara.

Il Presidente, verificato che il plico contenente le offerte "economiche" (Busta A) delle Ditte partecipanti alla gara risulta sigillato, procede all'apertura dello stesso e quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta A) suddivise in: A1 - Offerta economica -

A2 - Offerta tempo delle n. 7 Ditte partecipanti e inizia a dare lettura delle offerte tempo che risultano essere le seguenti:

N.	DITTA	OFFERTA TEMPI: riduzione del tempo di realizzazione dell'opera - giorni
1	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	90
2	FONTANILI GIORGIO Srl	90
3	G.S.P. Costruzioni Srl	90
4	BENASSI Srl	91
5	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	90
6	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	90
7	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	90

Considerato che, come specificato nel Bando di Gara e nel Capitolato Speciale d'appalto, il numero dei giorni di anticipo per la conclusione delle opere rispetto al periodo assegnato nel cronoprogramma di progetto, non deve essere maggiore di 90, si procederà al calcolo del punteggio da per la Ditta Benassi Srl considerando l'offerta pari a 90 e non 91 giorni.

Si procede quindi al calcolo del punteggio da attribuire relativo all'elemento "Riduzione del tempo di realizzazione dell'opera", utilizzando la formula indicata alla lettera D (tempo) del bando di gara Prot. n. 19668/8/2009 del 28.03.2014 come segue:

D) Tempo D(i) (punti max 5)

Il punteggio relativo alla “**Riduzione del tempo di realizzazione dell’opera**”, relativamente all’elemento di tipo quantitativo, il concorrente dovrà indicare il numero dei giorni di anticipo per la conclusione delle opere rispetto al periodo assegnato nel cronoprogramma di progetto.

$$D(i) = 5 \cdot i(i) / l(\max)$$

dove:

$l(i)$ è il numero di giorni di anticipo indicato nell’i-esima offerta;

$l(\max)$ è il numero di giorni di anticipo massimo offerto, non superiore al massimo di 90 giorni (più vantaggioso per la stazione appaltante).

N.	DITTA	OFFERTA TEMPI: punteggio ottenuto
1	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	5,0000
2	FONTANILI GIORGIO Srl	5,0000
3	G.S.P. Costruzioni Srl	5,0000
4	BENASSI Srl	5,0000
5	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	5,0000
6	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	5,0000
7	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	5,0000

Il Presidente procede poi a dare lettura delle offerte economiche che risultano essere le seguenti:

N.	DITTA	RIBASSO % OFFERTO
1	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	14,330000
2	FONTANILI GIORGIO Srl	10,445338
3	G.S.P. Costruzioni Srl	16,095000
4	BENASSI Srl	5,000000
5	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	17,490000
6	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	13,485000
7	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	15,680000

Successivamente si procede al calcolo del punteggio da attribuire relativo all'elemento prezzo, utilizzando la formula indicata alla lettera C (prezzo) del bando di gara Prot. n. 19668/8/2009 del 28.03.2014 come segue:

C) Prezzo C(i) (punti max 30)

Il punteggio relativo al “**Prezzo**”, relativamente all'elemento di tipo quantitativo, offerto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$C(i) = 30 * i(i) / i(\max)$$

dove:

i(i) è il ribasso indicato nell'i-esima offerta;

i(max) è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi, al ribasso massimo saranno attribuiti punti 30; alle altre offerte economiche, saranno attribuiti i punteggi in modo proporzionale, secondo la formula soprariportata.

N.	DITTA	Punteggio offerta economica
1	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	24,5798
2	FONTANILI GIORGIO Srl	17,9165
3	G.S.P. Costruzioni Srl	27,6072
4	BENASSI Srl	8,5763
5	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	30,0000
6	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	23,1304
7	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	26,8954

Si procede infine al calcolo dei punteggi complessivi da assegnare alle n. 7 ditte concorrenti, sommando i punteggi attribuiti all'offerta tecnica con quelli attribuiti all'offerta economica..

N.	DITTA	A PUNTEGGIO PREGIO MIGLIORIE (MAX 62 PUNTI)	B PREGIO DELL'OFFER TA TECNICA (MAX 3 PUNTI)	C PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)	D PUNTEGGIO OFFERTA TEMPI (MAX 5 PUNTI)	PUNTEGGIO TOTALE
1	C.M.B. Soc. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi	51,0389	54,0389	24,5798	5,0000	83,62
2	FONTANILI GIORGIO Srl	57,7222	60,7222	17,9165	5,0000	83,64
3	G.S.P. Costruzioni Srl	37,4405	38,7738	27,6072	5,0000	71,38
4	BENASSI Srl	43,8135	45,4802	8,5763	5,0000	59,06
5	Capogruppo: S.I.P. – Società Industria Pietrisco Spa Mandante: Edil Borgonovi Srl	55,2841	58,2841	30,0000	5,0000	93,28
6	Capogruppo: TURCHI CESARE Srl Mandante: APICON Consorzio Stabile	44,1889	46,5222	23,1304	5,0000	74,65
7	CME – Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop.	43,2413	45,2413	26,8954	5,0000	77,14

La Commissione, preso atto dei risultati soprariportati, dichiara che l'A.T.I. composta dalla Ditta Capogruppo Società Industria Pietrisco S.P.A., Strada del Bergamino, 16 43044 Madregolo di Collecchio (PR) – C.F./P.I. 00162770341, mandataria e dalla Ditta Edil Borgonovi Srl, Via Secchia, 2 – Loc. Cavola 42010 Toano (RE) – C.F./P.I. 00612800359, mandante, è il concorrente che ha riportato il punteggio complessivo più elevato, pari a 93,28 su 100.

La Commissione prende atto che l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto è soggetta alla verifica obbligatoria dell'anomalia, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 in quanto i punteggi assegnati con riferimento ai parametri qualitativi ed economici sono entrambi pari o superiori ai 4/5 del rispettivo punteggio massimo attribuibile e dispone di procedere all'attivazione della verifica stessa.

A tal fine, verrà richiesto alla Società Industria Pietrisco S.P.A., Strada del Bergamino, 16 43044 Madregolo di Collecchio (PR) – C.F./P.I. 00162770341, l'invio di una relazione dettagliata ed accurata degli elementi costitutivi dell'offerta medesima che dovrà far

riferimento, a titolo esemplificativo, agli elementi indicati nell'art. 87, comma 2, del sopracitato Decreto.

La Commissione quindi si riunirà per valutare quindi gli elementi contenuti nella relazione suddetta al fine di verificare la congruità dell'offerta.

Alle ore 15.20 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da destinarsi, per valutare le giustificazioni dell'impresa predetta; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della segretaria della Commissione.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

OTTAVA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 22 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 16.30 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano - si è riunita la Commissione di Gara per l'appalto dei lavori per la "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing.Valerio Bussei, è così composta:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Mariacristina Franceschetti Dipendente provinciale presso la U.O. Appalti e Contratti	Segretario

La Commissione, tenuto conto della verifica dell'anomalia, richiesta ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs.vo n. 163/2006, come indicato nel presente verbale alla seduta precedente, procede ad esaminare le giustificazioni fornite dall'ATI composta da SIP SOCIETA' INDUSTRIA PIETRISCO Spa, Strada del Bergamino 16 - Loc. Madregolo - 43044 Madregolo di Collecchio (PR) - C.F. e P.I. 00162770341 società mandataria, e dalla Ditta Edil Borgonovi Srl, Via Secchia, 2 – Loc. Cavola 42010 Toano (RE) – C.F./P.I. 00612800359, mandante.

La Commissione ritiene che la relazione fornita dall'operatore economico non dettagli sufficientemente le voci principali che costituiscono i lavori in appalto e decide pertanto di

richiedere all'impresa precisazioni più pertinenti sugli elementi essenziali relativi ai lavori in appalto.

Alle ore 17.30 il Presidente dichiara conclusa la seduta, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da destinarsi, per valutare le ulteriori precisazioni richieste all'impresa; dispone inoltre che la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza della segretaria della Commissione.

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Maria Cristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

NONA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 29 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici, ore 15.00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 26) - secondo piano si è riunita la Commissione di Gara sotto indicata nominate per l'appalto dei lavori per la "Variante all'abitato di Osteriola e razionalizzazione della viabilità connessa, in comune di San Martino in Rio – Ricollocazione pista ciclo-pedonale in località Molino di Gazzata – SP105 Osteriola – Stiolo", per un importo a base d'asta di Euro 1.385.308,57 (IVA esclusa), di cui Euro 48.181,78 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Martino in Rio (RE).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 06/03/2014.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5639081CD7

Codice Unico di Progetto (CUP): C31B13000100001.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing.Valerio Bussei, è così composta:

Ing. Azzio Gatti, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario Tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro
Mariacristina Franceschetti Dipendente provinciale presso la U.O. Appalti e Contratti	Segretario

La Commissione, a seguito delle ulteriori precisazioni richieste all'impresa al fine di valutare la congruità dell'offerta, esamina il materiale trasmesso dall'impresa mandataria che in particolare fa evidenza:

igr.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO OFFERTO (al netto del ribasso)	Rif. Analisi Prezzo
	N. CODICE				
1	6 - 130	Formazione del corpo stradale mediante la posa di materiali aridi o la stabilizzazione del terreno naturale secondo le seguenti prescrizioni: A: FORNITURA E POSA MATERIALI ARIDI B: FORMAZIONE DEL CORPO STRADALE MEDIANTE STABILIZZAZIONE DI TERRENO NATURALE	mc	€ 10,64	vedi ANALISI N.1 / pag2
2	10 - 172	Fornitura e posa in opera di CLS dosato a ql. 350/325, con aggiunta di fibre sintetiche per armatura tridimensionale in quantita di Kg. 7/mc, con resistenza a compressione di 52 N/mmq. per fondazioni armate, muri, tombini e opere verticali di qualsiasi tipo e spessore ecc. Compreso i casseri e ponteggi necessari per eseguire l'opera con smussi negli spigoli vivi per opere a vista i distanziatori ferro/cassero, la vibratura e quant'altro occorra per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, il disarmo. Per ogni MC. di calcestruzzo gettato.	mc	€ 179,98	vedi ANALISI N.2 / pag3
3	19 - 340B	Condotte in tubi in C.A.V. autoportanti. Compreso nel prezzo ogni onere relativo allo scavo, il sottofondo e il rivestimento ed il ricoprimento con sabbia, fino alla quota richiesta. Condotto del diametro interno di cm. 60.	ml	€ 57,27	vedi ANALISI N.3 / pag4
4	33 - 460	Fornitura e posa in opera di cordonato retto e curvilineo in c.l.s. vibro compresso di dimensioni cm. 10/12x25 in opera compreso lo scavo, il sottofondo e rinfianco in c.l.s. a ql. 2.5 di cemento tipo 325 x mc e le stuccature dei giunti	ml	€ 14,11	vedi ANALISI N.4 / pag5
5	58 - 610a	Fornitura e posa in opera di canalizzazione per cavi elettrici comprensiva di scavo adeguato, fornitura e posa in opera di tubi in PVC corrugati portanti doppio strato con filo passante, bauletto in cls. dos. a ql. 2.00 di cem. 325, rinterro e costipamento dei cavi, escluso la ripresa del bitumato (Diametro mm. 125)	ml	€ 17,18	vedi ANALISI N.5 / pag6
5	48 - 780A	Fornitura e posa in opera barriera antirumore costituita da pannelli fonoisolanti - fonoassorbenti. Pannelli modulari costituiti da due gusci di alluminio (uno dei quali forato per assicurare le proprietà fonoassorbenti) a formare un involucro riempito con un materasso di lana minerale. Dimensioni del modulo base: L=2950 mm, H= 500 mm, s =122 mm; lo spessore del pannello pne consente l'inserimento nel montante a profilo HEA160.	mq	€ 143,17	vedi ANALISI N.6 / pag7
7	49 - 780B	Fornitura e posa in opera barriera antirumore costituita da lastre trasparenti fonoisolanti. Costituito da lastre trasparenti in polimetilmetacrilato ottenute per estrusione. Le caratteristiche acustiche e meccaniche di seguito riportate sono garantite da lastre di spessore 15 mm. Dimensioni massime della lastra: 2 x 3 metri. E' previsto un telaio costituito da un profilo ad U in acciaio zincato e verniciato (COLORE RAL 6200) installato sulla parte superiore e inferiore della lastra ed avente la funzione di irrigidimento e finitura.	mq	€ 188,16	vedi ANALISI N.7 / pag8
3	67 - D.015.A.0 07.A02	Conglomerato bituminoso bynder 0/20 spess. cm. 7	mq	€ 6,87	vedi ANALISI N.8 / pag9

La Commissione tenuto conto dei prezzi indicati e che a molti interventi si fa fronte con mezzi e attrezzature in dotazione ritiene congrua l'offerta.

Il Presidente:

dichiara espressamente che l'aggiudicazione provvisoria disposta tramite il presente verbale, mentre vincola fin d'ora l'Impresa aggiudicataria alla stipulazione del contratto, fatta salva la facoltà per la medesima di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data di svolgimento della gara, determina per la Amministrazione la attivazione della fase procedimentale che comporta l'aggiudicazione definitiva che diventerà efficace una volta eseguiti positivamente i controlli di legge; conseguentemente, vincolerà la Provincia alla stipulazione del contratto;

dà atto che l'Impresa aggiudicataria provvisoria ha dichiarato di voler subappaltare i seguenti lavori:

- *noli a caldo;*
- *segnaletica stradale;*
- *opere appartenenti alla categoria OG3 nei limiti di legge;*
- *barriere stradali;*
- *opere in cemento armato;*
- *posa tubazioni e manufatti;*
- *impianti.*

La Commissione dispone, infine, che il presente verbale venga inviato all'esame del Dirigente del Servizio competente per la attuazione delle verifiche di rito e la successiva determinazione in ordine alla aggiudicazione definitiva.

Alle ore 16.15 il Presidente dichiara conclusi i lavori, scioglie la seduta e dispone che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della dell'U.O. Appalti e Contratti, fino all'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Ing. Azzio Gatti

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti